

**SCUOLA DI BALLO**  
Lunedì - Martedì - Mercoledì

ALLE ORE 20.00/21.00  
21.00/22.00  
22.00/23.00



LEZIONE DI  
PROVA GRATUITA

**JUX TAP**

SIMON LATINO 328 2098977  
ISABEL DANCE 338 1358538

Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA

## della Spezia

### & PROVINCIA

Venerdì, 15 gennaio 2010  
Anno 5 N°191 - EURO 3,00

**SCUOLA DI BALLO**  
Lunedì - Martedì - Mercoledì

ALLE ORE 20.00/21.00  
21.00/22.00  
22.00/23.00



LEZIONE DI  
PROVA GRATUITA

**JUX TAP**

SIMON LATINO 328 2098977  
ISABEL DANCE 338 1358538

# IL MISTERO DELLE SCIE CHE CI RUBANO IL CIELO

pag. **5**

**C** editoriale

## Partita doppia

di Gino Ragnetti

Solo un equivoco, restano in vigore le vecchie regole. Anzi, saranno migliorate a tutto vantaggio della popolazione. Si è concluso così - con una buona notizia, finalmente - l'incontro fra lo Stato maggiore della Marina e i rappresentanti del comitato che gestisce il porticciolo delle barche degli abitanti di Marola, a San Vito, convocato d'urgenza dopo una lettera della Marina che aveva messo in allarme gli abitanti del paese, la Circoscrizione e le forze politiche. Quel messaggio era stato interpretato infatti come un nuovo provvedimento restrittivo imposto dai militari: l'accesso a San Vito sarebbe stato consentito solo a quanti lì tenevano una barca e non più a tutti gli abitanti del paese ancorché muniti di tesserino.

Nell'incontro con il comitato la Marina ha spiegato di non avere alcuna intenzione di modificare in senso peggiorativo gli accordi in essere; semplicemente (e legittimamente) desiderava essere informata sull'identità di quanti hanno ottenuto dal comitato che gestisce il porticciolo il pass per entrare a San Vito, dato che a fronte di 148 posti barca, gli autorizzati a varcare la faticosa soglia sono 750. Insomma, per stessa ammissione dei marolini si è trattato di una tempesta in un bicchier d'acqua, che però è stata perfino utile perché consentirà di migliorare le norme, redatte dallo stesso comitato, che regolano la gestione dell'area.

Paradossalmente la positiva conclusione di questa vicenda potrebbe avere come effetto collaterale una normalizzazione dei rapporti fra le autorità militari e quelle civili impegnate entrambe, seppur percorrendo itinerari diversi, a perseguire un obiettivo comune: restituire l'arsenale al ruolo che gli compete nell'ambito della Difesa italiana, e al tempo stesso recuperare risorse che consentano all'economia spezzina di fare un salto di qualità incrementando i livelli occupazionali sia all'interno dello stabilimento militare sia all'esterno. L'impressione è che si stia giocando su due tavoli, e forse, stavolta, non è un male.

### PARCHEGGI

Punto per punto  
ecco la rivoluzione



### 50 ANNI DI ALLEGRIA

COMPIE MEZZO SECOLO  
L'AVVENTURA DEL "CONFIDENTIAL"



### SPEZIA

Big match ad Alghero  
Aquilotti determinati



Convenzione **Elf 24**   
Riservata ai Soci Coop

**Fino al 17 Gennaio 2010\* i Soci Coop**  
potranno ritirare presso le casse dell'Ipercoop Sarzana, senza nessun obbligo di acquisto,  
un carnet contenente

**n°3 buoni Sconto Carburante da 1€ cad.**

Presentando alla cassa della **stazione di servizio ELF 24 Centroluna Sarzana** entro il 30/01/2010 uno dei tre buoni unitamente alla carta **Socio Coop**, il Socio otterrà uno sconto di € 1,00 a fronte di un rifornimento di carburante minimo di 20 lt.

una convenzione firmata

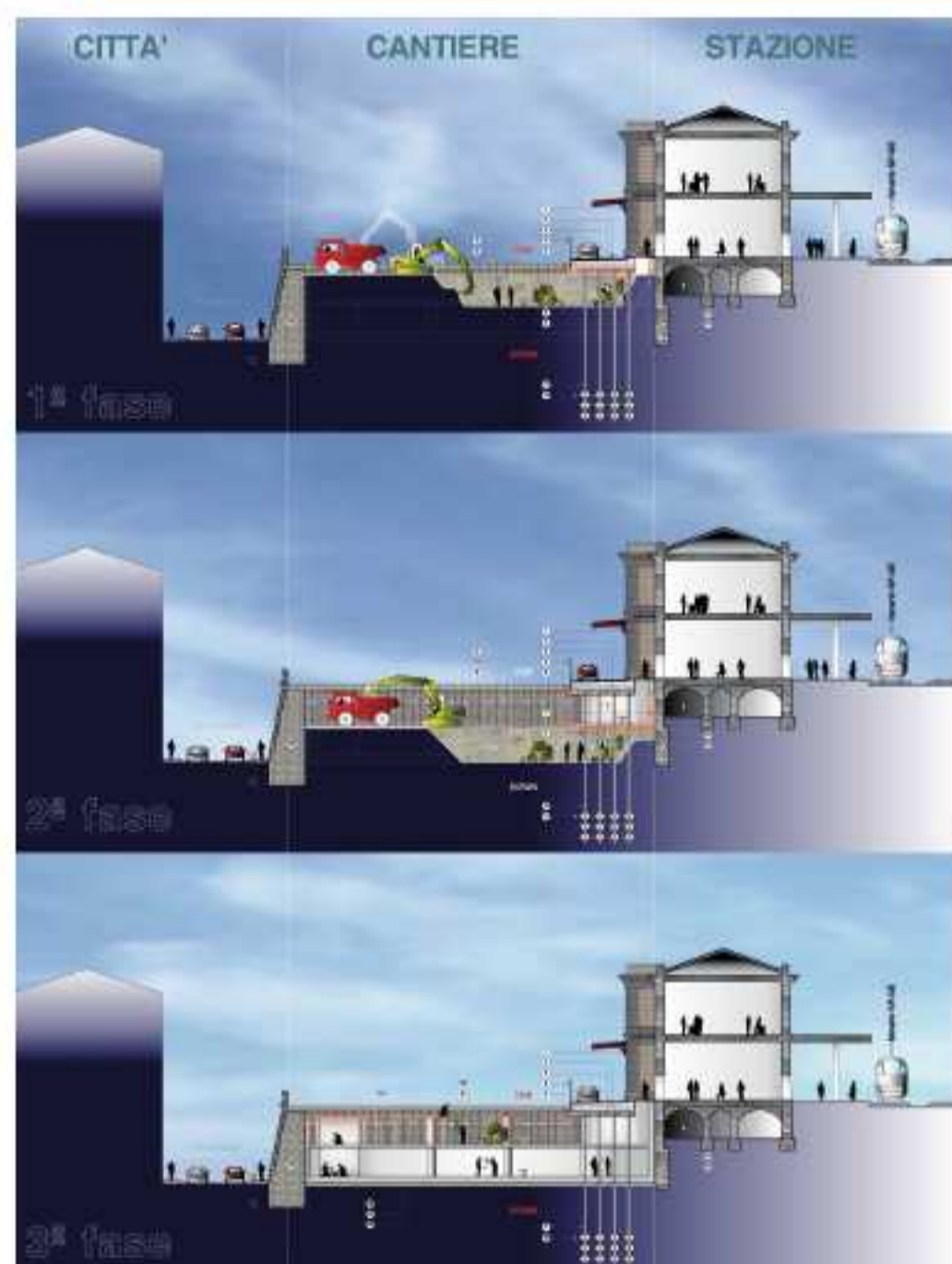
**ipercoop** 



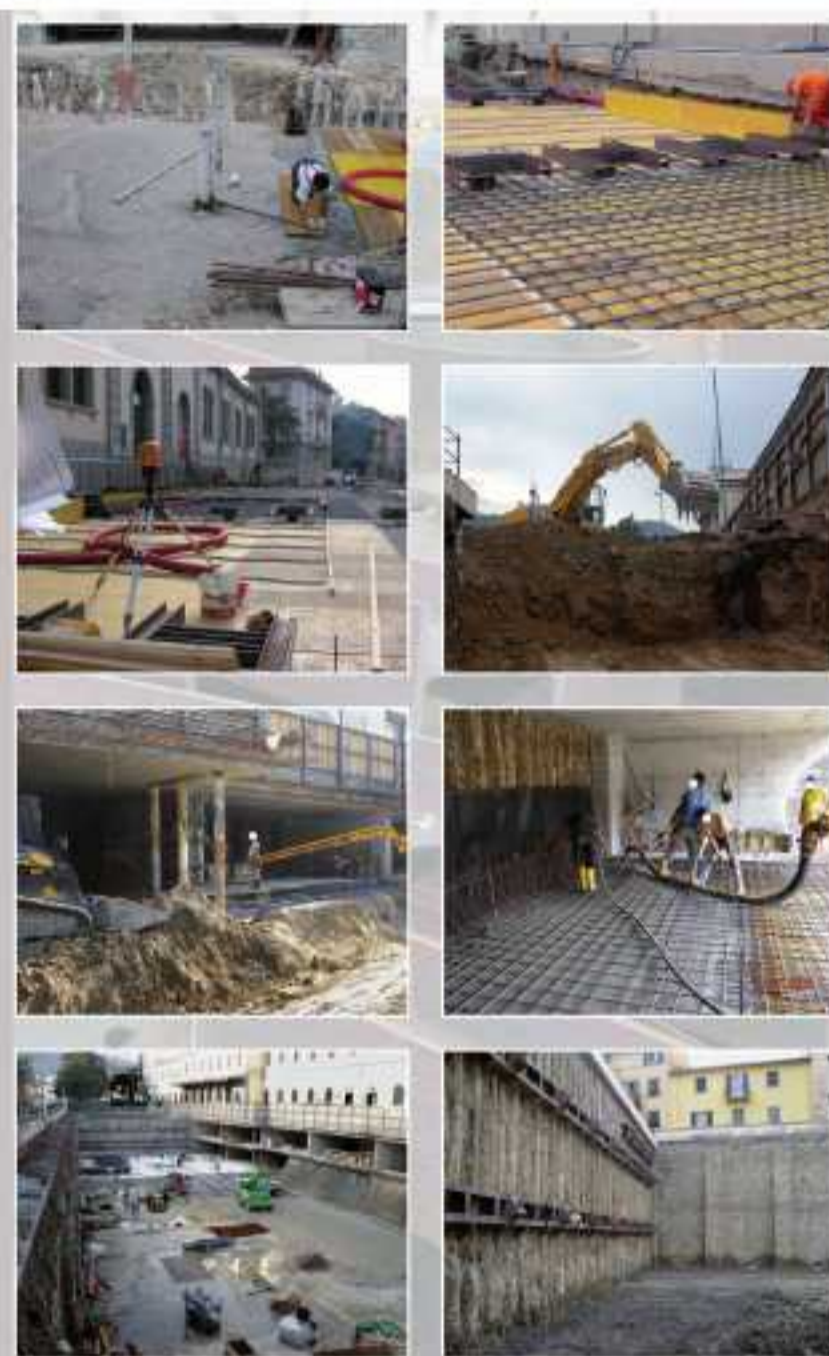
la convenienza  
**SEMPRE**

G

LE GRANDI INCOMPIUTE / Dopo anni di attesa si sta imponendo



## L'INNOVATIVO METODO COSTRUTTIVO DEL PARK CENTRO STAZIONE



**P**rima di iniziare la realizzazione del parcheggio sono state svolte particolari opere preliminari per continuare a garantire un buon livello di funzionalità alla stazione ferroviaria. Questo risultato è stato ottenuto nonostante la presenza invasiva del cantiere che si è esteso per quasi tutta la Piazza Medaglie d'oro. Sono stati, infatti, spostati tutti i sottoservizi (acqua, gas, energia elettrica, telefonia, fognatura) e spostata anche la fermata degli autobus in Piazza Caduti del Lavoro. Il collegamento con il piazzale della stazione è stato realizzato mediante una scala metallica accanto al muraglione di Via Fiume. Allestito anche un sistema di salvaguardia per un platano monumentale. Sono state poi realizzate paratie di micropali, fondamentali per il sostegno dei fronti di scavo durante gli scavi stessi e soprattutto è stata realizzata una parte del solaio di copertura del futuro parcheggio per una fascia di circa dieci metri lungo tutto il fronte della stazione. Sopra

questa parte del solaio è stata realizzata una nuova viabilità di accesso allo scopo di separare nettamente l'attività del cantiere dalle funzioni della stazione. Per le strutture sottostanti del parcheggio viene applicata una innovativa tecnica chiamata "Top-Down" che prevede la loro costruzione procedendo dall'alto verso il basso: prima di realizzare il solaio di copertura sono stati eseguiti pali in acciaio di 24 metri immersi negli strati più densi del terreno con la funzione di "piastre" di sostegno durante la costruzione a rovescio della struttura. La parte restante della struttura del parcheggio è realizzata in modo tradizionale, cioè procedendo naturalmente dal basso verso l'alto. Sul fondo dello scavo viene creato uno strato drenante, quindi la pianta di fondazione e successivamente pilastri e muri perimetrali. Il paramento interno al muro di via Fiume è risanato e lasciato per ampi tratti a vista. I solai sono in soletta piena in cemento armato.

## IL SISTEMA dei POSTEGGI PUBBLICI

### NAVETTA PIAZZA D'ARMI

Serve a favorire il parcheggio libero delle auto e lo scambio con il mezzo pubblico. Dispone di 200 posti auto ed è stato oggetto di forti critiche perché non funzionante anche la domenica.

### NAVETTA AREA EXPO

Parcheggio libero che dispone di 600 posti per lo scambio col mezzo pubblico, rivolto soprattutto a chi proviene dall'esterno e vuol raggiungere il centro urbano.

### CENTROSTAZIONE

I posti auto disponibili sono 240 di cui 100 pubblici e a rotazione. L'opera è in corso di realizzazione dalla ditta appaltatrice Dott. Carlo Agnese S.p.A. I lavori dovrebbero terminare entro l'anno in corso.

### CENTROMARE

I posti auto saranno 365 e il parcheggio interrato su due piani verrà realizzato a fianco dell'edificio del Centro Allende tra i viali Italia e Mazzini. La recinzione dell'area interessata è prevista nel corso della primavera e i lavori dovrebbero impegnare quasi un anno.

### MIRABELLO

Prevista la realizzazione di una passerella pedonale a disposizione di chi, avendo lasciato l'auto nel parcheggio (ben 455 posti!) nell'isola del Porto Mirabello, vorrà raggiungere agevolmente la città.

### FONTEVIVO

I posti auto disponibili sono 117 e la loro consegna è prevista alla fine del corrente mese. Il parcheggio, tanto necessario in una zona di intenso sviluppo, è stato realizzato dal ministero delle infrastrutture e trasporti come appalto integrante della ristrutturazione della casa circondariale. La nuova viabilità consentirà l'eliminazione del semaforo davanti al carcere di Villa Andreino.

### CENTROPORTO

È situato nel Largo Fiorillo presso la Capitaneria di Porto e dispone di 190 posti auto.

### CENTROSPEDALE

Operanti 149 posti auto realizzati in soli tre mesi, recentemente resi operanti per coprire una forte richiesta presente in quella zona ospedaliera.

### MARINA CANALETTO

È stato aperto un modesto parcheggio in viale San Bartolomeo che consentirà comunque l'accesso alla Marina del Canaletto.

### MIGLIARINA

Imminente l'apertura di un di parcheggio di 100 posti auto a lato di Viale Italia a Migliarina.

### VIA LUNIGIANA

È funzionante un parcheggio libero di 60 posti auto



Lo la cultura di una mobilità sostenibile: ecco a che punto sono i lavori nel piazzale della stazione



**R**ivoluzione parcheggi? Forse non è una semplice frase fatta. Dopo anni di attesa la nostra città pare aver assimilato una certa cultura della mobilità sostenibile. Purtroppo questa positiva evoluzione si manifesta con sensibile ritardo, ed è in parte inevitabile conseguenza dell'anomalia di un Paese come il nostro dove esiste il maggior numero di auto per abitante e nello stesso tempo il minor numero di parcheggi. Abbiamo di nuovo incontrato l'assessore alle infrastrutture **Maurizio Savoncelli**: "Non so se si può parlare di rivoluzione, però qualcosa di importante sta avvenendo nella mobilità e nel complesso e delicato settore dei parcheggi sia in struttura che in quelli di superficie".

Con una punta di orgoglio, Savoncelli ricorda il recente parcheggio di Via Veneto all'altezza dell'ospedale ("realizzato in soli tre mesi...") e si sofferma sulla fase avanzata dei lavori per il grande parcheggio sotterraneo della Stazione ferroviaria e sul prossimo inizio dei lavori di quello che verrà realizzato nel sottosuolo accanto al Centro Allende. L'assessore evidenzia poi la totale gratuità dei due parcheggi di scambio coi mezzi pubblici,

situati nei punti strategici di Piazza D'Armi e presso la zona fieristica e realizzati con lo scopo di ridurre il traffico verso il centro urbano. Ci tiene soprattutto a sottolineare le prospettive offerte alla mobilità cittadina anche dalla nuova realtà costituita dal porto turistico Mirabello.

"Verranno messi a disposizione della città oltre 450 parcheggi per mezzo dei quali, una volta realizzata una passerella pedonale per collegare il porticciolo al fronte mare e attivato un servizio navetta a intensa frequenza, sarà possibile raggiungere le principali piazze spezzine senza intasare ulteriormente il centro urbano. Ci sono ancora in città - ha concluso Savoncelli - altri e diversi vuoti urbani che attendono ancora di essere riempiti. È quanto precede, per esempio, il progetto complessivo della nuova Piazza Dante, nel cuore della città e in un'area ferma ormai da 50 anni, dove ci sarà un parcheggio con ampie zone verdi e un ponticello pedonale per dare continuità alle due parti della piazza. La nostra città dunque sta veramente cambiando volto per assumere lentamente una nuova e migliore dimensione".

# LA RIVOLUZIONE DEI PARCHEGGI

Inchiesta di Luciano Secchi

**I**mportante è il ruolo svolto dalla "Atc Mobilità e Parcheggi", una società per azioni che appartiene al Comune della Spezia (31%) e alla Atc Spa (69%).

Ha il compito di progettare e realizzare strutture di parcheggio e in particolare quella in corso di costruzione nel piazzale antistante la stazione ferroviaria e quella prevista a lato del Centro Allende ai giardini pubblici, di imminente realizzazione.

Cura anche la manutenzione della segnaletica stradale non luminosa e gestisce la sosta a pagamento. Questa società, nata nel 2004 con la giunta Pagano, ha svolto un indubbio contributo per favorire la mobilità cittadina e lo sviluppo di un vero e proprio sistema di parcheggi vicini al centro ma, ecco la novità, non all'interno del centro urbano.

Ci siamo recati nella sua sede operativa in via Saffi 3 al Canaletto, dove siamo stati ricevuti dai due manager che si trovano al vertice della società, il presidente architetto **Mario Bruchi** e il direttore generale dottor **Marco Salerno** (nella foto). Nel nostro lungo colloquio una particolare attenzione è stata dedicata, oltre ai lavori alla stazione ferroviaria, al previsto parcheggio "Centromare" dei giardini pubblici (nella foto in alto l'una ricostruzione computerizzata di un settore).

"La città dovrà essere orgogliosa di questo impianto. Sorgerà all'incrocio dell'asse commerciale di via Prione col progetto del Waterfront con un sensibile miglioramento della circostante area dei giardini pubblici, oggi di fatto sprovvista di un adeguato progetto ambientale.

Con la nuova struttura interrata le auto dirette al parcheggio si vedranno sparire sotto terra attraverso un apposito accesso carrabile lungo viale Italia e gli utenti usciranno a piedi sull'opposto viale Mazzini. Nella realizzazione una particolare attenzione verrà dedicata all'assetto ambientale e paesaggistico mentre un sofisticato sistema di filtrazione avrà il compito di monitorare di continuo la qualità dell'aria. La gara per l'appalto è stata vinta dalle società spezzine Agnese e Edilizia Tirrena che si sono imposte su un agguerrito lotto di concorrenti comprese società spagnole e tedesche".

Grazie alla recentissima normativa nazionale sugli appalti, in vigore dallo scorso mese di novembre, la nuova società mista creata ad hoc che costruirà e gestirà il parcheggio sarà pubblica in quanto la Atc Mobilità e Parcheggi disporrà del 51% del suo capitale.

Inoltre l'intervento per realizzare l'intero parcheggio in struttura, ammontante a una decina di milioni, sarà a totale carico delle imprese vincitrici del concorso. Non poteva mancare una nostra domanda sulla attuale difficoltà di raggiungere in auto piazza Cavour per gli acquisti in quel mercato. "Tutte le scelte che riguardano parcheggi e mobilità competono al Comune e noi ci limitiamo a fornire consigli ed esperienza. Ma una nostra idea l'abbiamo; un parcheggio in linea di 400 posti su una corsia di viale Amendola e accessi pedonali a pettine sino alla grande tettoia del mercato".



Il pagamento della sosta auto in superficie può essere fatto tramite i 120 parcometri o con altre modalità (bancomat, banca, uffici ecc.) e la tariffa, a seconda delle 7 zone in cui è suddivisa l'area interessata, varia dalle 0,50/h

Euro (piazza Cavour) alle 1,50/h nelle zone di Viale Garibaldi, Via Diaz, Piazza Chiodo, Piazza Bayreuth. La superficie interessata è delimitata dall'intero centro storico sino a Viale Ferrari a nord; dai viali Amendola e viali Italia a est sino a Via Padre Giuliani e al quartiere del Canaletto sino a Via del Popolo.

Il gettito annuo ha raggiunto i tre milioni annui con la tendenza alla costante crescita.

Ai residenti vengono concessi pass dietro pagamento di una cifra contenuta (dieci euro all'anno).

La gestione del servizio è stata affidata alla ATC Mobilità e Parcheggi che si avvale di 46 ausiliari del traffico che prima di prendere servizio partecipano ad un breve corso sul codice stradale a cura del comando Polizia municipale.

Per assicurare un corretto rapporto con l'utenza questi operatori sono sottoposti a corsi su norme comportamentali e sulla lingua inglese.

## Le distanze tra il parcheggio Centromare e le piazze principali

Piazza S. Agostino	250 m
Piazza Verdi	350 m
Piazza Chiodo	400 m
Piazza Beverini	400 m
Piazza Europa	500 m
Piazza Cavour	600 m
Piazza Garibaldi	850 m
Imbarchi mare	50 m

# LA STORIA DELL'AUTO SPEZZINA



## HYUNDAI i30

L'auto che fa girare il tuo mondo.



**Hyundai i30 Special con ESP di serie su tutta la gamma e cerchi in lega da 16" su tutte le versioni Active.**

Oggi Hyundai i30 è protagonista del tuo mondo. Un mondo che gira intorno ai tuoi interessi, i tuoi bisogni, la tua vita. Per darti più sicurezza, design, qualità, affidabilità. Hyundai può garantirti perché è il quinto gruppo produttore di auto più grande del mondo.\* Gamma i30 a partire da **10.290** euro.

**Provala e vincila al porte aperte del 16 e 17 gennaio.**

i30 1.4 GPL (80 kW/109CV): consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 12,0/6,90/8,70. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 136.  
i30 CW 1.6 CRDi VGT Active Aut (84,6 kW/115CV): consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 7,8/5,00/6,00. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 159.

Hyundai continua gli ecoincentivi fino a **3.700 €** di vantaggi **SOLO FINO AL 31 GENNAIO**

La Vera Qualità Conta

HYUNDAI [www.hyundai-motor.it](http://www.hyundai-motor.it)

\* Fonte: Automotive News Europe, 14 luglio 2009.  
Prezzo riferito a i30 1.4 5 porte benzina, chiavi in mano, IPT esclusa, solo per auto disponibili in rete. Offerta valida fino al 31 gennaio 2010. Sconto Hyundai fino a 3.700 euro valido fino al 31 gennaio 2010.  
È un'iniziativa dei Concessionari ufficiali Hyundai. Versione fotografata i30 CW con allestimenti speciali. Concorso valido dal 16 al 31 gennaio 2010. Montepremi complessivo euro 19.790. Tassa IPT esclusa.  
Regolamento disponibile presso le Concessionarie aderenti e su [www.hyundai-motor.it](http://www.hyundai-motor.it)



**Oriental Car di Soliani Paola e Stefano**  
concessionaria HYUNDAI per La Spezia e Provincia  
V.le San Bartolomeo, 629/b Pal. Chiolerio LA SPEZIA - Tel. 0187.504191

**AUTOFFICINA**  
**ASSISTENZA E VENDITA**  
**RICAMBI**

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda Castrol



**Nuova Polo è Car of the Year 2010.**  
Solo lei poteva partire dal traguardo.

[www.nuovapolo.it](http://www.nuovapolo.it)



È appena nata e ha già fatto un nuovo passo avanti. Design dinamico, ESP e motori Diesel con filtro antiparticolato di serie, sicurezza da 5 Stelle Euro NCAP. Inoltre l'intera gamma Polo risponde alla normativa Euro5 e gode degli ecoincentivi statali alla rottamazione\*. Vieni a provarla nelle Concessionarie Volkswagen.



Vi invitiamo a provarla presso:

**Autoligure**

S. Terenzo, La Spezia - Tel. 0187.971391

Partner Ufficiale



**SOLO RENAULT DA OGGI TI CONFERMA I VANTAGGI DEI SUOI ECOINCENTIVI.**  
MANIFESTA LA TUA VOGLIA DI CAMBIAMENTO.

**NEW RENAULT MÉGANE**  
1.5 dci 110cv con CLIMA, RADIO, ESP E CERCHI IN LEGA A **15.750€\***



**GAMMA RENAULT ECO<sup>2</sup>, ANCORA PIÙ VALORE A CHI RISPETTA L'AMBIENTE. AFFRETTATI, OFFERTA VALIDA FINO AL 17 GENNAIO. TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.**

\* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Ecoincentivi Renault", a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1998; il veicolo da rottamare deve essere intestato al proprietario da almeno 6 mesi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 17/01/2010. Polo non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO<sub>2</sub>: 114 g/km, consumi (ciclo misto): 4,4 l/100 km.

**DRIVE THE CHANGE**



**008 008 RENAULT**  
CHIAMATA GRATUITA 7362858

**Barilli srl**

Via Lunigiana, 367 - La Spezia  
vendita 0187. 734387  
fax 0187. 20771  
ricambi 0187. 509405  
officina 0187. 501819

a t t u a l i t à

G

Il mistero degli aerei che si lasciano dietro lunghe e inquietanti scie bianche



# AIUTO, QUALCUNO CI RUBA IL CIELO!

di Gino Ragnetti

**I**l primo aereo è comparso di buon mattino. Si trascinava dietro la solita chilometrica bava bianca come un lumacone uscito dalla tana, cessata la pioggia. Poco dopo è sbucato il secondo, anch'esso con la scia che sfregiava il cielo da un lato all'altro del golfo. Andava in direzione opposta, dalle Apuane verso la Val di Vara, in rotta parallela al primo. Ed ecco spuntarne là un terzo: procedeva in diagonale fino ad intersecare con la sua bava la bava degli altri due. È andata avanti così per tutto il giorno. Ne saranno passati decine, tutti con la loro brava scia biancastra tracciata in cielo, quel bel cielo azzurro, senza una nuvola neanche a pagarla oro, quel cielo che rende così gradevoli le giornate di fine autunno nel golfo che si dice dei poeti. Ma il cielo non è rimasto limpido a lungo. Con il trascorrere delle ore quelle bave bianche invece di dissolversi come accade al vapore acqueo delle tracce di condensa dei velivoli di linea si sono espanse sotto la spinta delle correnti d'aria, e espandendosi si sono come fuse tra loro, naturalmente nella prospettiva falsata vista dal basso, perché esse erano di sicuro tracciate a quote differenti l'una dall'altra. Fatto sta che pian piano hanno cominciato a coprire un quarto di cielo, e poi una buona metà, mentre intanto altri aerei passavano dritti da nord a sud, da est a ovest, da sud a nord, da ovest a est come se facessero avanti indietro secondo piani di volo che non prevedevano alcuna metà. Un vagabondare nei cieli che pareva avesse come unico scopo proprio quel lasciare lunghe bave bianche che presto diventavano quasi opalescenti e poi grigie. E accade così con

impressionante frequenza. Da parecchi mesi teniamo d'occhio il cielo, e possiamo dire in tutta tranquillità che questi aerei sono diventati nostri ospiti fissi. Possono saltare un giorno o due, o anche una settimana o due, però poi ricompaiono puntuali come la morte. Ma quanti ne hanno contemporaneamente in aria? e quanto carburante consumano? e chi lo paga? e di chi sono e cosa fanno? Ma soprattutto: di che cosa è fatta quella scia che resta lassù sospesa per tanto tempo? E perché ci rubano il cielo? Quante domande destinate a restare senza risposta! Ormai la vita, lo sappiamo bene, ci obbliga a vivere le nostre giornate guardandoci attorno, o a terra, il cellulare, il computer o il giornale. Quasi mai alziamo gli occhi al cielo. E invece sarebbe bene farlo, ogni tanto. Si scoprirebbero questi aerei inquietanti, che dal basso sembrano bianchi e senza insegne, che ci sorvolano come fantasmi stendendo le loro così ostili bave bianche. "Ma via, non diciamo stupidaggini, sono scie di condensa e quelli sono aerei di linea!". È di solito la risposta. No, non è così, ribattono i "complottilisti". Gli aerei di linea volano molto alti, sopra i novemila metri, con temperature di -40° C, e la scia di condensa formata da cristalli di ghiaccio vista da terra è lunga un dito e si dissolve dopo qualche minuto. Questi invece volano molto più bassi, al punto che si possono scorgere a occhio nudo e talvolta si ode perfino il rombo dei motori; e le bave che si lasciano dietro sono lunghissime, vanno da un capo all'altro del cielo, e non

evaporano: restano lì per ore e ore, anche per tutta la giornata quando ci sono condizioni climatiche favorevoli, fino a velare larga parte del cielo. D'altronde, basta osservare. Intendiamoci non è un fenomeno solo spezzino, e sicuramente è tutto regolare: più alla luce del sole di così! Sono infatti anni che in varie parti d'Italia e del mondo si parla di *chemtrails*, "scie chimiche". Ma nel nostro cielo non s'erano mai viste, non in forma così invadente almeno (la foto sotto è scata scattata l'8 dicembre scorso). La cosa ha scatenato i cosiddetti complottisti, che vedono ovunque trame pericolose per l'essere umano, trame ordite da chissà chi, mettendo ovviamente i militari in cima alla classifica di questi "chissà chi". A noi basterebbe sapere cosa sono, perché ci rubano il cielo, e soprattutto di quali sostanze sono composte quelle scie; perché sono sostanze che poi scendono al suolo, nell'aria che respiriamo. Qualcuno in verità una risposta l'ha data: "Le cosiddette scie chimiche sono scie di condensazione artificiali prodotte nebulizzando sistematicamente prodotti chimici nell'atmosfera durante missioni aeree segrete". "Fesserie", ribatteranno gli avversari dei complottisti, ridendosi di queste affermazioni a loro dire campate in aria come quelle stesse scie. Può darsi, ma forse rideranno un po' meno quando sapranno che la frase sopra riportata è stata stralciata dalla risposta data dal Consiglio federale svizzero a un'interrogazione del senatore verde Luc Recordon proprio sulle scie lasciate da quei misteriosi aerei. Visionari e complottisti anche loro?



# Panifici e Pasticcerie della tua città...

Pasticceria Confezionaria  
**Ferrarini**  
Produzione Propria

Specialità: Focaccia dolce - Spongata - Torte Ance  
Torte alla rosa - Artisan di regala - Vasta scelta bomboniere  
Dolci Carlo Pignatelli e Noce

Albino Maggi - Via Don Pietro Corvi  
Tel. 0187.424394

Pasticceria  
**La Pera**

DAL 1952  
SPECIALITÀ MERIDIONALI  
Torte personalizzate con disegni a mano  
Torte Natali  
Si accettano prenotazioni per rifreschi con pasticceria dolce e salata

Via XXIV Maggio, 9/11 - La Spezia  
Tel. 0187. 24521

Pasticceria Caffetteria  
**Dolci Magie**

Caratteristica francese, dolce e salata  
Torte per compleanni e cerimonie  
tutte personalizzate con creatività  
di decorazione floreali e tema

Pandolea ginevrina  
Torte di noci e mandorle  
altre specialità... Vi aspettiamo!!!

Viale Garibaldi, 32 - La Spezia - Tel. 0187.731620

PANIFICIO PIZZERIA

Pizza Più

SPECIALITÀ FOCACCIA - Via Manfredonia, 167

**Pandelizie**  
di Franca e Francesco

La Spezia - Via Pistoia, 61 - Tel. 0187. 56200

Pancetta affumicata - Pizza - Torte di verdure  
Torte dolci - Pasta fresca - ... e altre specialità

Si organizzano rifreschi per feste e compleanni.  
Sarà fatto uno sconto speciale ad ogni cliente lettore della Gazzetta che rifuglia e presenta questo tagliando!

# civ NUOVO CENTRO

APERTO TUTTI I GIORNI

**PIZZA**  
PIZZA & FARINATA AL TAGLIO

Giardino esterno

Pizza e farinata al taglio - Consegna a domicilio!

TEL. 0187.24682  
PIAZZA VERDI, 6 - SP

IN 72  
PER UN CENTRO  
MIGLIORE!

Antico Forno & C.  
di Muzio R.

Gastronomia  
Pane casereccio  
Specialità casalinghe  
Biscotti della salute (Lagaccio)

Siamo in Via del Torretto, 22  
- La Spezia -

VIAGGI DEL SANTO  
AGENZIA VIAGGI TURISMO

Cercate un last minute? Contattateci...  
Per voi favolose promozioni IPERCLUB!

19121 - La Spezia - Via Tommaseo, 47  
Tel. 0187.735941 / 735954 - Fax 0187.735962  
www.travelco.it - E-mail: viaggiodelsanto@travelco.it

dal 1926

**BONATI**

ARREDAMENTI BAGNO  
IDRAULICA  
E RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO

DI BONATI SIMONETTA  
SEDE: VIA DEL TORRETTO 40 LA SPEZIA  
ESPOSIZIONE: VIA DEL TORRETTO 43-45  
TEL. 0187 736313 - FAX 0187 736177

Prosciutteria  
Osteria friulana

APERTO  
TUTTI I GIORNI

**PANE VINO**  
e San Daniele

ORIGINALE

LA SPEZIA  
Via del Torretto, 15  
Tel. 0187.778583

# TUTTO ARMADI

Composizione Tipo	Descrizione
Composizione tipo	Individuabile
Composizione tipo	Piano cottura con 4 fuochi
Lavabo con 2 vasche	Piano cottura a induzione
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2
Compositi con 2	Compositi con 2



[www.mobilimasella.eu](http://www.mobilimasella.eu)  
Via Provinciale Piana  
Bottagna  
Tel 0187 991010



# CONFIDENTIAL, 50 ANNI DI SORRISI RINO, PARLACI UN PO' DI QUANDO...

di Filippo Lubrano

“**C**i vuole una grande spiaggia, i giardini che finiscono in una grande spiaggia, proprio lì dove c'è la passeggiata Morin, bisogna ridarlo questo mare agli spezzini”.

Se è vero che per prevedere il futuro bisogna studiare il passato, non c'è Sibilla migliore - peraltro, con l'indubbio vantaggio di non essere neanche così criptico - di Rino Capellazzi, pettine per la scrima in un taschino, fazzoletto intonato alla cravatta nell'altro, ed ottantaquattro anni portati con un'eleganza ed una leggerezza da far invidia a tratti anche a chi lo intervista, benché di circa dodici lustri più giovane. Eppure, Rino è uno che la vita se l'è bevuta a grandi sorsi, senza risparmiarsi mai: giornalista vecchio stampo, di quelli che per dare un "buco" alla concorrenza si piazzava al telefono a gettoni sotto la Suprema a dettare il pezzo con le ultime indiscrezioni apprese da fonti insospettabili.

Un lavoro sul campo, fatto di relazioni interpersonali, discorsi apparentemente inconcludenti ai bar, caffè offerti, altri presi, un lavoro da cui non si staccava davvero mai. Ne aveva la stoffa, Rino, tant'è che se ne accorsero subito alla Nazione. “Ti do tre volte quello che prendi ora, mi dissero per strapparmi alla concorrenza - racconta Rino davanti ad un altro caffè del ristorante “Il Frantoio”, di fatto la sua seconda casa lericina - Fu lì che gli risposi: signore, lei è fortunato, perché zero per tre sempre zero fa”.

L'amore per la professione, come spesso accade in questo settore, diventa una sorta di malattia, da cui ognuno si cura come può. Il suo modo di escorizzarla fu l'idea del “La Spezia's Confidential”, mutuata dal ben più noto omonimo (genitivo sassone incluso) di New York. Era il 1959, l'uomo doveva ancora mettere piede sulla luna e la Litoranea doveva ancora essere terminata. “50 anni dopo, l'uomo progetta di andare su Marte, ma la Litoranea gli spezzini la devono ancora vedere finita”, ride Rino porgendomi una copia del suo primo numero, dove compare proprio la vignetta con la gara a distanza tra le due “missioni”.

Il Confidential sprugolino, nato come costola del “Mia chi te mio”, giornale di “controinformazione” che all'epoca andava per la maggiore, diventa sin da subito una pubblicazione attesa, per il suo modo di dare le notizie mai banale, il taglio fortemente ironico e schietto, sincero. Gli spezzini lo aspettano con ansia in edicola, per trovarci il proprio nome (la strategia più longeva: pubblicare migliaia di nomi per sfruttare lo spirito vanesio così sviluppato tra i nostri concittadini) o per leggerci



quello del vicino di casa: i giornalisti fanno a gara per scriverci. “In cinquant'anni, hanno collaborato col Confidential solo i migliori” può affermare con giustificato orgoglio Rino a riguardo del giornale su cui si sono avvicendati, tra gli altri, Gino Patroni, Gian Carlo Fusco, il nostro direttore Gino Ragnetti - “una delle penne più valide”, per stessa ammissione di Capellazzi -, Amerigo Lualdi, Pino Piastrì e Marco Magi.

Un lavoro che gli ha dato immense soddisfazioni, portato qualche soldino (“abbiamo chiuso sempre in attivo, tranne quella volta che ebbi la malaugurata idea di offrire la cena a tutti i collaboratori... ma sai com'è, erano tempi in cui c'era fame...”) ma anche qualche grattacapo: “Nessuna querela, no. Ma una minaccia da parte di Albino Buticchi, il presidente del Milan... quell'anno comprò tutte le 3500 copie ad un'ora dalla distribuzione. Ma io ne feci ristampare altrettante”.

Personaggio terribile, Rino, di quelli a cui ti viene da dar del tu e raccontargli delle tue scappatelle dopo un minuto dalla conoscenza. Sarà per quello che ha collezionato così tante storie da essere una sorta di almanacco vivente della nostra città.

Non c'è niente di cui non sia già a conoscenza, niente che gli sia sfuggito.

Impossibile allora esimersi dal fare un “megapagellone”, scimmiettando quelli che sul suo giornale compaiono ad intervalli regolari, una sorta di “Best of”, o di “Top 3” su tutto, categoria per categoria. Rino, da buontemponone qual è, sta al gioco subito. Migliori tre sindaci? “Bertone, Rosaia e Antoni, E chisseneffrega se gli altri ci rimangono male”.

Migliori tre calciatori dello Spezia? “Costanzo, Castigliano e... mi ce ne vuole uno anche degli ultimi... ah sì, Oscarino Tacchi”. Migliori tre giornalisti? “Patroni e Fusco vanno a braccetto, sul podio ci metto anche Della Rosa”. “Best of” dei commercianti? “Cattoni, quello delle radio e tivvù, Barattini per le cravatte che mi durano ancora oggi e poi Lattanzi, quello di via Chiodo”.

Si fatica a stargli dietro con la penna.

“E poi, basta? Non me ne chiedi più?”, incalza, con lo spirito ludico di un bimbo. “Non le vuoi sapere le tre donne più belle? Però ti dico solo i nomi, sai com'è, per la privacy. Tanto tutti sanno chi sono: Mariangela, Enrica e... di questa ti dico solo il soprannome, tanto è così famosa... Gae”. “Top tre dei pittori? Caselli, Vaccarone e Tomaino”. Musicisti? “Borghetti, Salines e Biso”. “Voglio metterci anche il tuo capo, lì, quello

dei Call Center...”. Capitan Umberto, dice? Ci vuole una classifica degli imprenditori, allora.

“No, non di imprenditori, di uomini. I migliori tre uomini di Spezia degli ultimi cinquant'anni. Te li dico io: Guastini, Enrico Bertorello e Umberto Costanagna”.

Per fermare l'afflato, ritorno alle chimere di casa nostra: tra cinquant'anni, la copertina del La Spezia's Confidential parlerà ancora di Waterfront, Pontremolese, Litoranea, ex-Area Ip? “Almeno due terzi dei problemi saranno insoluti, la disoccupazione sarà ancora peggiore e la gente non arriverà neanche al 20 del mese” chiosa senza possibilità di replica. Salvo aprire ad una tiepida speranza: “Ci salverà il mare. Ma il Confidential si farà ancora”.

E Rino, potete scommetterci, ne sarà ancora il direttore.

“E Vergassola? Metticielo da qualche parte, Vergassola...”.

## Mirabello concessione per 60 anni

È stato firmato l'atto con il quale l'Autorità Portuale della Spezia, rappresentata dal presidente Lorenzo Forcieri, ha concesso alla I.T.N. s.p.a., rappresentata dal presidente Alessandro Menozzi, la zona di demanio marittimo di mq. 208.400 situata in località Molo Mirabello. Ciò permetterà alla Itn di mantenere il porticciolo per il turismo nautico e relative infrastrutture, per la durata di sessant'anni. Itn ha investito 120 milioni di euro nella realizzazione di uno dei porti privati più importanti d'Italia che ospiterà, a lavori ultimati, circa 400 imbarcazioni da 12 ad oltre 70 metri, più tutti i servizi e le infrastrutture che contribuiranno al funzionamento del complesso.

## Sulle tracce degli antenati

Una delegazione spezzina composta da Silvano Zaccone e Francesca Mariani, presidente e segretaria organizzativa del Consorzio “Il Cigno”, Giorgio Antognoli, presidente dell'Unione provinciale delle pro loco della Spezia, e Niccolò Pucci, operatore turistico, si è recata nel Sannio perché Circello, in provincia di Benevento, è stato teatro di un evento culturale di particolare rilevanza scolasti nella sala conferenze del Convento dei Frati minori dal titolo “Macchia dei Liguri: riflessioni per una comune identità nel segno dei Liguri Apuani e Bebiani”.

Davanti ad un pubblico attento si sono succeduti per circa tre ore interventi sullo stato degli studi della genetica delle popolazioni liguri apuane e delle ricerche archeologiche effettuate nell'Alto Sannio: un profueto scambio di idee e un confronto aperto e a tutto campo fra ricercatori e studiosi di alcune Università italiane.

I lavori, moderati dalla professoressa Antonella Polcini Tartaglia della Università del Sannio, hanno visto nell'ordine, dopo i saluti del sindaco di Circello e dei rappresentanti della delegazione ligure del Consorzio “Il Cigno”, numerosi contributi in materia di genetica e archeologia con specifico riferimento alle popolazioni dei Liguri Apuani e Bebiani, strappate nel 180 a.C. dalle loro terre dai consoli romani e deportate appunto in massa in un'isola deserta non molto distante da Benevento.

Il dottor Sergio Tofanelli della Università di Pisa ha illustrato le recenti indagini che hanno interessato le aree garfagnina e versiliese alla ricerca dell'ormai famoso cromoso-

ma Y che caratterizza le antiche popolazioni liguri. È seguito l'intervento della professoressa Donata Luiselli dell'Università di Bologna che ha preso in esame le ricerche effettuate nell'Appennino bolognese con specifico riguardo alla comunità di Lizzano in Belvedere. In accordo con l'amministrazione comunale di Circello, e grazie al contributo di volontari, i due studiosi hanno provveduto nella stessa giornata all'esame della salita di circa trenta soggetti maschi dell'Alto Sannio residenti nello stesso comune. La ricerca dovrebbe essere estesa nei prossimi mesi ad altre località delle valli del Tammaro e del Fortore opportunamente selezionate. Sono seguiti gli interventi sugli studi in atto in materia di indagini e ricerche archeologiche riferiti alla provincia spezzina, a cura della dottoressa Francesca Mariani del Consorzio “Il Cigno”, e dell'Alto Sannio a cura del professor Italo Iasiello e dell'architetto Francesco Bove.

Oltre al contributo dell'archeologo Iasiello sul popolamento antico dell'area beneventana, con riferimento anche alle recenti scoperte nella valle del Fortore durante i lavori di costruzione di una strada a scorrimento veloce, curiosità ed interesse ha destato la comunicazione dell'architetto Bove che ha preso in esame l'area archeologica di Macchia di Circello, insediamento romano costruito dopo la deportazione dei Liguri Bebiani avvenuta fra il 180 ed il 179 a.C. accanto al millenario tratturo Pescasseroli-Candela. Lo studioso ha illustrato la possibile perimetrazione del sito archeologico anche con l'ausilio di fotografie riprese dall'aereo.



# CHIUDE E LIQUIDA

CALCIO - SPORT - TEMPO LIBERO

# SCONTI DAL 50% AL 70%

LA LIQUIDAZIONE AVVERRÀ FINO AL 20 FEBBRAIO IN

# VIA DEI MILLE 85 - LA SPEZIA



## TELL ME MORE...

Per i nati tra la fine degli anni '60 e i primissimi dei '70 **Grease** resta un mito.

Il musical del 1971, portato alla ribalta nel cinema nel 1978 da un giovanissimo (e molto carino) John Travolta nei panni di Danny Zuko e da Olivia Newton John che interpretava l'ingenua e bellissima Sandy, andrà in scena questa sera alle 21 al Civico.

La compagnia della Rancia, famosissimo gruppo che ormai da anni porta sui palcoscenici italiani i musical più noti di Broadway da "Cats" a "Chorus line", da "Tutti insieme appassionatamente" a "Jesus Christ superstar", regalerà (con la regia di Federico Bellone) anche alla nostra città l'effervescenza della bella storia d'amore ambientata negli anni '50.

Danny e Sandy si conoscono d'estate in vacanza. Lui è così dolce da far prendere una terribile "scuffia" alla biondina.



All'arrivo in quella che per Sandy è la nuova scuola, visto che si è trasferita da poco con la famiglia dall'Australia, il brusco risveglio: Danny è il bullo del liceo, capobanda dei T-birds e non l'innamorato dolce e premuroso protagonista di quell'amore estivo, ma in fondo in fondo anche lui... Musiche stupende, bei costumi e grandi capacità di questo gruppo affiatato che porta in scena sempre performance di grande qualità per uno spettacolo che ha

dei numeri sorprendenti: 1121 repliche (dalla prima esibizione nel 1997), 105 artisti e 1.388.302 spettatori in totale in dodici anni.

Nei panni di Danny Mirko Ranù, mentre Serena Carradori sarà Sandy.

Un successo che, passato il traguardo delle 10 candeline, siamo certi si confermerà anche nei prossimi anni.

(Francesca D'Anna)

## appuntamento

### L'epopea dell'Eroica

Nell'ambito della programmazione del Convegno di Cultura "Maria Cristina" oggi venerdì alle 17, a Casa Massà (via Cadorna, 24), Valerio P. Cremolini terrà una conferenza dal titolo La splendida stagione della rivista L'Eroica. Il relatore ripercorrerà l'intensa testimonianza letteraria e artistica dell'Eroica, che dal 1911 al 1944 sancì il protagonismo culturale della rassegna spezzina, fondata da Ettore Cozzani (1884-1971) e Franco Oliva (1885-1952), che ebbe tra i suoi collaboratori famosi xilografi italiani e stranieri.

### Lirica al Nuovo

Ancora lirica al Nuovo di Via Colombo 99. Domani sabato alle 16 verrà proiettata "la

Traviata" di Giuseppe Verdi, diretta da Carlo Rizzi dal Teatro La Fenice.

### Tutti a teatro

La Compagnia teatrale La Corte propone, al centro eventi Sandro Pertini di Ceparana, l'iniziativa

"Pomeriggio a Teatro". Domenica 17 va in scena "L'incidente" farsa in tre atti di Luigi Lunari, autore di fama internazionale.

### A Genova con Aidea

Sabato 16 l'associazione Aidea propone una visita di istruzione "artistica" a Genova a Palazzo Ducale in occasione della mostra di Otto Hofmann e la poetica del Bauhaus.

### Cose "turche"...

Il cinema il Nuovo sabato 16 a partire dalle 20 dedica una serata alla Turchia con degustazione di prodotti tipici e la proiezione della pellicola di Fatih Akim, "Soul kitchen".

### L'arte del burattinaggio

Grande appuntamento al teatro Don Bosco di via Roma 128 alla Spezia. Tornano i burattini

della Compagnia Burattin Burattinando con "il viaggio di Gocchetta" e "Biancherello". In scena sabato 16 a partire dalle 16.

### Al cinema... in inglese

Prosegue al Nuovo della Spezia la rassegna di film in lingua originale sottotitolati in italiano, "English Movie". In programma lunedì alle 18, martedì 19 alle 17,30 - 19,30 e 21,30 e mercoledì 20 alle 17,30 "A serious man" dei fratelli Coen.

### La donna nell'antichità

Lunedì 18 alle 17,15 al Circolo San Giorgio di piazza S. Agostino 10 il professor Mario Benzi, Docente di archeologia agea all'Università di Pisa parlerà su: "Un rito di passaggio femminile dell'età del bronzo a Thera".

### Conferenze storiche

Per iniziativa dell'associazione Amici della Storia lunedì alle 21 al Circolo Ufficiali di Marina l'amm. Nicola Sarto parlerà sul tema: "Il nostro confine orientale: 1943 - 1947 (Il Maresciallo Tito - le foibe - l'Esodo)".

# AGGIUNDA

### Il dattero e la luna di Marcello Albani

"Il dattero e la luna" (Ed. Cinque Terre) è il titolo del recentissimo libro dello scrittore spezzino Marcello Albani, presentato al Centro Allende da chi scrive e da Dario Manfredi ed accolto dal numeroso pubblico con particolare calore. Albani sviluppa il suo romanzo attraverso un denso viaggio, compiuto da un vecchio e da un giovane, scandito da importanti soste in musei e chiese, dove straordinarie opere del passato suscitano riflessioni di notevole interesse sull'arte e sui rapporti umani. L'autore si propone con uno stile narrativo unitario sia quando racconta storie di vita vissuta sia quando affronta con avvertibile competenza e con gradevole ironia la complessa realtà dell'arte, per la quale rivela passione e competenza non comune. È un libro che coinvolge fin dalle primissime pagine, nelle quali gli intensi dialoghi fra i protagonisti sono, talvolta, simpaticamente puntualizzati da colorite affermazioni, da metafore e dal non episodico eco della buona musica. (Valerio P. Cremolini)

### ESPOSIZIONI AL CAMEC

- Personale dedicata a BAD TRIP, curata da Doriana Carlotti e Jeanmarie Filaccio (con allestimento e progetto grafico di Roberto Pertile, Fabio Bonini e Filippo Giorgi) fino al 24 gennaio.

- È visitabile al Camec la mostra di Giuliano

Tomaino, curata da Bruno Corà, "L'albero delle carrube", che prende spunto da un ricordo d'infanzia dell'artista, quando, all'uscita da scuola in piazza Verdi, correva ai giardini pubblici della Spezia sotto l'albero delle carrube. Alcune opere illustrano gli inizi (L'infanzia di Giorgi), quindi sono esposte le "cere" (Quanti angeli possono danzare sulla capocchia di uno spillo), i "cartoni" (Il gioco della palla), le serie Savonarola e Sciamani, le "carte vetrate" e i tappeti eseguiti in Tibet su disegno di Tomaino. Sono presentate inoltre alcune installazioni site specific sul tema delle Case dei Santi realizzate in legno e cartone e sospese a formare il Crocevia, quindi le Museruole, la grande casa e i cimbelli luminosi, oltre a un ricordo di Franco Fanigliulo. La mostra è allestita insieme a "Sculpture in città", a cura di Mario Botta, undici opere prevalentemente in ferro dipinte di rosso allestite al Camec da Marco Condotti con la collaborazione di Massimo Luconi, mentre Ferdinando Vicentini Orgnani ha curato un video con musiche originali di Zuccherò.

La mostra sarà visibile fino al 25 aprile 2010 (da martedì a sabato 10-13 / 15-19, domenica e festivi 11-19, chiuso lunedì). Per informazioni 0187734593.

### ESPOSIZIONE AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al

## MOSTRE

sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

### PAESAGGI INDUSTRIALI

Si svolgerà fino al 7 aprile alla Palazzina delle Arti della Spezia la mostra dedicata a Giuseppe

Ciavolino, decano dei fotografi spezzini, curata da

Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli, Maurizio Cavalli per l'Istituzione per i servizi culturali. Giuseppe Ciavolino è tra i fotografi che più hanno inciso in modo significativo nella storia della fotografia spezzina del Novecento, attuando nell'intero arco del secolo la sua parabola professionale, che ha intersecato, tra l'altro, la nascita e lo sviluppo della grande industria pubblica e privata. Erede diretto di Rodolfo Zancolli, alla cui scuola si è formato, ha lavorato per le grandi industrie della città, fornendo una documentazione storica che la mostra intende riproporre. Saranno proiettati filmati d'epoca degli anni '50, '60, '70 selezionati da Barbara Deana e un corto di Sara Fregoso e Luca Fregoso.

### CENTRO ALLENDE

Fino al 16 gennaio è visitabile al Centro Allende la bella personale del pittore Walter Coggio, curata da Marzia Ratti, intitolata "Pittura". Titolo particolarmente pertinente che offre l'immediata sensazione di essere dinanzi ad un artista, che dopo cinquant'anni continua a dipingere privilegiando un progetto formativo dell'opera fondato sulla struttura grafica, più o meno accentuata, e su masse cromatiche esuberanti e quanto mai contagiose. L'astrazione, osserva Valerio P. Cremolini, si pone come elemento dominante della ricerca di Coggio, nella quale tracce di una figurazione non dissolta sono presenti su scenari, emotivamente valorizzati dalla forza espressiva del colore.

G Giro di vite con il nuovo regolamento, che però deve ancora essere approvato

# Così cambiano le norme sui pass auto per invalidi



**C**ambia il regolamento sull'applicazione delle disposizioni a favore degli invalidi per quanto riguarda la sosta nel territorio comunale della Spezia. Con il nuovo provvedimento (che deve però essere ancora approvato dal consiglio) ci saranno una maggiore attenzione e cura per gli spazi di sosta riservati e più rigore nei controlli sul rilascio dei contrassegni. Come è noto, per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, il sindaco rilascia un'autorizzazione in deroga, in base a una certificazione dell'Asl dalla quale risulti che nella visita medica è stata accertata una sensibile diminuzione della capacità di movimento della persona interessata. Ad avanzare la proposta di regolamento sono stati i consiglieri Mauro Bornaia (Pd) e Paolo Messuri (Pdl) i quali hanno trovato subito il consenso dell'assessore Fabrizio Forma e della competente commissione consiliare guidata da Flavio Cavallini.

Che cosa deve fare un invalido per avere il pass? In caso di primo pass dovrà presentare domanda al Comune insieme alla certificazione dell'Asl 5 che attesti le condizioni di invalidità, con la fotocopia di un documento di riconoscimento valido, e, se ce l'ha, copia della patente speciale di guida. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato a un singolo veicolo, ha valore su tutto il territorio nazionale e vale per cinque anni. Per il rinnovo è sufficiente presentare un certificato del medico di base, che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. Stessa prassi è adottata per il rilascio dei contrassegni temporanei. Se tutto sarà ok, il contrassegno verrà rilasciato non oltre i sette giorni dalla presentazione della domanda. Inoltre in base alla valutazione della densità demografica delle zone di intensità del traffico e delle strutture pubbliche sanitarie e commerciali presenti nel territorio, il Comune verificherà, almeno ogni cinque anni, la disposizione dei parcheggi nell'ambito della città e lo stato d'uso, programmerà l'eventuale

## Dove si può sostare e dove no

*Il contrassegno è un documento strettamente personale e deve essere utilizzato esclusivamente dal titolare unitamente a un documento d'identità. Non può in nessun caso essere ceduto a terzi, né duplicato.*

*Gli uffici comunali provvederanno al ritiro dei vecchi contrassegni sostituendoli, verificata la sussistenza dei requisiti, con uno nuovo. In assenza del titolare, l'accompagnatore non può fruire del contrassegno, fatto salvo il tempo strettamente necessario per far salire o scendere dall'auto il possessore del pass e permettergli di raggiungere l'abitazione o la destinazione. Il titolare del contrassegno può utilizzare gli stalli di sosta a pagamento a titolo gratuito solo nel caso in cui i parcheggi riservati ai disabili siti nelle immediate vicinanze risultino occupati.*

*Il contrassegno consente di sostare in tutti i parcheggi per disabili, la fermata del veicolo in seconda fila per le sole operazioni di salita e discesa del disabile, sempre che ciò non comporti il blocco del traffico; nel rispetto delle ordinanze sindacali, il transito e la sosta, anche nelle Ztl e nelle aree pedonali, purché non costituiscano grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o di pubblico interesse, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta; sosta su marciapiede se questo ha una larghezza tale da consentire il transito pedonale per una fascia di due metri. È invece vietato, anche ai titolari di contrassegno, sostare nei parcheggi per disabili personalizzati (quelli con il numero della concessione), negli spazi di fermata degli autobus, sugli attraversamenti pedonali, in corrispondenza dei passi carrati, nelle zone di canalizzazione, e in zone in cui creano pericolo ed intralcio alla circolazione.*

manutenzione e finanzia gli interventi necessari. I disabili con patente possono chiedere l'istituzione di parcheggio dedicato anche a tempo, a condizione che rispettino, nell'ambito della propria struttura, i canoni di accessibilità previsti per legge. Le limitazioni orarie di parcheggio avranno validità solamente durante gli orari di servizio delle attività a supporto delle quali sono stati istituiti. Questi posti saranno istituiti in prossimità di uffici pubblici e sanitari, o delle attività commerciali maggiormente frequentate e non saranno conteggiati tra quelli previsti per legge.

In caso invece di richiesta di un parcheggio "personalizzato", il dirigente incaricato del Comune, previo parere di una commissione, potrà assegnare, a titolo gratuito, un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica. Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico.

Ogni titolare di contrassegno potrà chiedere l'istituzione di un parcheggio per disabili in prossimità della propria abitazione. Sono però necessari determinati requisiti.

In caso di furto o smarrimento del contrassegno il titolare o chi ne fa le veci dovrà presentare denuncia alla autorità di pubblica sicurezza. Copia della denuncia è

infatti necessaria per potere richiedere un duplicato del pass. Naturalmente la validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio. In caso di morte del titolare o di sopravvenuta carenza dei requisiti, gli eredi sono tenuti alla restituzione immediata - e comunque non oltre cinque giorni lavorativi - del contrassegno all'ufficio che lo ha rilasciato e a comunicare l'eventuale utilizzo di un parcheggio per disabili personalizzato su strada pubblica. In caso di cambio di residenza, il titolare è tenuto a darne comunicazione tempestiva agli uffici preposti. Infine, entro il 30 giugno prossimo l'Ufficio mobilità creerà un'apposita banca dati (anagrafica) e verificherà periodicamente l'esistenza in vita dei titolari dei contrassegni.

## Contributi regionali per la prima casa

È stata approvata la graduatoria delle famiglie che beneficeranno del buono casa, il contributo regionale per un valore complessivo di 4.840.000 euro, per l'acquisto della prima casa. Lo ha reso noto l'assessore regionale alle politiche abitative, Maria Bianca Berruti dopo l'approvazione in giunta dell'elenco dei beneficiari. Saranno 484 le famiglie liguri che riceveranno il buono casa che destinerà un contributo fisso di 10.000 euro a famiglia. I finanziamenti sono stati ripartiti tra le quattro province: 2 milioni e 690.000 euro a Genova, 450.000 euro a Imperia, 850.000 alla Spezia e 850.000 a Savona.

Le domande ammesse ai finanziamenti ammontano per la provincia di Genova a 269, per la Provincia di Imperia a 45, per la provincia di La Spezia a 85 e per la Provincia di Savona 85.

Tra i requisiti previsti per la concessione del buono casa avere un Isee non superiore ai 30.000 euro, essere un nucleo familiare di recente o prossima formazione (56), o un nucleo monoparentale (genitori single con figli a carico 52), o con tre o più figli a carico (8).

A questo punto la Giunta regionale provvederà a trasferire il contributo ai Comuni capofila che a loro volta

lo liquideranno ai nuclei familiari.

Gli alloggi acquistati con il contributo regionale non potranno essere venduti prima dei 5 anni, se non in presenza di motivi gravi.

"Con questo provvedimento - spiega l'assessore Berruti - abbiamo soddisfatto la domanda di prima casa di 484 nuclei familiari liguri, agevolando contemporaneamente il recupero del patrimonio immobiliare esistente. Questo bando completa inoltre il disegno strategico della Giunta per agevolare l'accesso alla proprietà da parte dei nuclei familiari ritenuti più deboli".

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA  
**FRCar**  
il paese dell'auto

[www.frcar.it](http://www.frcar.it)

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

c o m e e r a v a m o

G L'avventura di un ragazzo di Maremma dalla Marina militare alla dirigenza Oto

# Ufficiale gentiluomo

di Francesca D'Anna

**È** venuto a trovarci per parlare di una tradizione antichissima, quella della cerimonia del rendere gli onori agli ufficiali di Marina quando scendono o salgono a bordo di una nave militare ma abbiamo scoperto che la vita di Mameli Martinelli (nella foto a destra è ripreso insieme alla figlia Fabiola e la nipotina Eleonora) è così tanto ricca di avvenimenti da meritare la nostra attenzione. Partiamo allora dal motivo originario della visita di questo ex ufficiale di Marina, ex ingegnere dell'Oto Melara, produttore di ottima uva nella zona di Vezzano.

Quasi tutti i nostri lettori si saranno, certamente, recati in visita ad una delle navi militari presenti alla base navale. Ed è pressoché scontato che si siano imbattuti in qualche ufficiale che scendeva a terra oppure saliva a bordo. Appurato questo, possiamo affermare che abbiamo assistito alla cerimonia che vi spaghiamo di seguito.

A seconda del grado dell'ufficiale che si appresta a scendere, quello d'ispezione ordina al picchetto l'Attenti, poi il "due o quattro oppure sei" alla Banda.

Il nostromo soffia nel fischietto dal quale escono delle serie di suoni modulati al termine dei quali l'ufficiale ordina il Fuori al quale segue un fischio diverso.

Dopo che l'ufficiale, dalla pedana del barcarizzo saluta militarmente la bandiera e scende a terra. Nuovo ordine al picchetto: "Rientra", segue il fischio finale che sta ad indicare il Riposo. Ma cosa significa quel numero?

E "alla Banda"? E tutti quei fischii? Innanzi tutto diciamo che per gli ufficiali inferiori l'ultimo fischio non si fa.

Quanto ai numeri... E' una tradizione che si perde nella notte dei tempi. Ma la spiegazione è semplicissima: quando ancora non c'era l'illuminazione elettrica e qualcuno doveva scendere o salire da una nave i marinai usavano dei fanali per illuminare la scaletta. Il numero corrisponde alla quantità delle lampade (oggi sostituite dai fischii), sempre pari, divise equamente ai due lati del barcarizzo. La Banda è la murata della nave. I comandi Fuori e Rientra corrispondono alle azioni di mettere, appunto, fuori o di ritirare le luci.

Fornita la spiegazione, che speriamo di aver riportato in maniera corretta ed esauriente, parliamo di questo personaggio che ha vissuto mille avventure.

Mameli Martinelli che ha tutta la simpatia e la loquacità della gente di Toscana, è nato alla Croce, una frazioncina a due chilometri da Scansano, in provincia di Grosseto, paese conosciuto in tutto il mondo per l'ottimo vino locale, il famoso ed estremamente fruttato Morellino.

Ha iniziato la scuola quando i maestri alle spalle, oltre alla vera lavagna in ardesia, avevano la foto di Mussolini e del Re.



Il primo maestro di Mameli fu un gerarca, un certo Tondi "che veniva a scuola con gli stivali anche durante la bella stagione". E insegnava con i pugni sui fianchi e il petto in fuori, immedesimandosi, forse un po' troppo, nell'allora capo del governo. Nel suo libro "Marco ragazzo di Maremma", che riporta grande parte della sua vita, Mameli parla anche delle tradizioni contadine come l'uccisione del maiale, una vera festa per gli abitanti dei casali della sua Scansano, o la pigiatura dell'uva per ottenere il Morellino che evoca atmosfere bucoliche ormai dimenticate. Marco (Mameli) cresce e per lui arriva il momento di scegliere la strada.

Decide di entrare in Accademia a Livorno, dove all'epoca la maggior parte degli allievi erano nobili che vi entravano quasi di diritto. Ma lui da "testa dura", come solo i maremmani riescono ad essere, ce la fa a raggiungere l'obiettivo e viene ammesso al corso per diventare ufficiale di Marina, corso che a cui insieme ai suoi compagni dà il nome di Albatros, come il maestoso uccello marino (all'Università del mare, sono gli allievi stessi a scegliere il nome che li accompagnerà fino alla fine del quarto anno). Entra nei corpi tecnici.

Finita l'Accademia, arriva il giorno dell'imbarco sulle navi da guerra, la prima è l'incrociatore Garibaldi, sui cui avviene l'incontro con la sala macchine.

Dopo tre mesi viene trasferito sulla ex USS Nicholson, che viene ribattezzata dalla Marina "Aviere". Il caccia statunitense, cinque volte più piccolo di nave Garibaldi (circa 2500 tonnellate di dislocamento) un tempo impiegato nel Pacifico era stato donato all'Italia insieme ad altre navi e a materiale bellico in base agli accordi del Piano Marshall. La vita sull'Aviere è più umana, il locale caldaie (dove lavora) molto confortevole e gli ufficiali rappresentano un gruppo affiatato altamente professionale, tra di loro anche il campione olimpionico di vela, comandante Agostino Straulino. A Marco piace molto la vita di bordo ma gli arriva l'invito per concorrere alla frequenza della scuola subacquei e incursori del Varignano. Anche in quel caso la ferrea volontà del giovane maremmano (e anche notevoli doti fisiche) gli consentirono di superare l'ammissione.

A un certo punto della sua carriera, nonostante ami il suo lavoro, per dissapori con alti ufficiali, inizia ad avere il pensiero di rinunciare alla divisa per indossare nuovamente gli abiti civili e impiegarsi in una qualche azienda privata. Le offerte cominciano a fioccare. Un giovane ufficiale della Marina con una laurea in tasca e un'ottima conoscenza dell'inglese tecnico farebbe gola a chiunque.

Ma a Maripers c'era chi vuole evitare l'esodo dei tecnici e quindi la sua richiesta di congedo finisce sempre in fondo alla pila di fogli sulla scrivania dell'ufficiale incaricato.

Una sera, un suo collega, un certo Motta, sta disputando un incontro di tennis con il direttore centrale dell'Oto Melara.

Parlando viene fuori la situazione di Marco che sarebbe dovuto partire per Milano e di lì per l'estero se solo la Marina avesse dato l'ok, ma che invece era bloccato.

L'Oto, in quel momento, ha bisogno di tecnici in gamba e così mette in atto un "quasi rapimento".

Un'auto dell'azienda si presenta al Varignano per prelevare Marco e portarlo a Melara, il fatto coglie di sorpresa tutti, anche il comandante della Base, ma Marco viene ugualmente portato in fabbrica e dopo un breve colloquio con il direttore generale Stefanini, chiama i vertici della Marina, Telefona direttamente all'ammiraglio Bigliardi, al ministero della difesa e spiega che il maggiore Martinelli è proprio la persona di cui hanno bisogno per l'esperienza da lui maturata su nave

Aviere e, di conseguenza la sua conoscenza delle tecnologie americane. Dall'alto arriva l'agognato ok per il congedo e in un batter d'occhio viene messo a capo del programma PMH (production management Hawk) dell'Oto.

E così è iniziata l'avventura che ha portato Mameli Martinelli a girare il mondo (Korea del sud, Giappone, Stati Uniti - Albany, Aberdeen, Philadelphia, Chicago, San Francisco, Washington, Seattle - Canada, Venezuela e tutta l'Europa) e a partecipare a progetti di grande importanza come la fornitura dei mozz d'elica per gli aerei Atlantic, dei cannoni da 127mm e la collocazione dei primi cannoni da 76mm Oto sulle navi della Marina Israeliana che parteciparono alla guerra del Kippur. Questi pezzi di artiglieria navale montati sulle imbarcazioni che sventolavano la bandiera con la stella di David, erano stati ridotti da 12 a 5 tonnellate ed erano in grado di emettere un fuoco di 120 colpi al minuto anziché 60. Il 76mm è tuttora molto versatile perché è in grado di sparare in depressione fino a quasi 90° di angolazione.

Mameli Martinelli, ora in pensione si dedica alla coltivazione dell'uva che fornisce ad alcune note cantine locali. Sembra proprio che tutto quello che decide di fare gli riesca assai bene...



**GUIDOTTI**  
MATERIALI EDILI - IDROTERMOSANITARI  
ARREDOBAGNO

**GUIDOTTI GINO s.a.s di Guidotti A. & C.**  
19125 La Spezia - Via Lunigiana, 229  
Telefono 0187.511378 - Fax 0187.506123  
19122 La Spezia - Piazza Brin, 15  
Telefono 0187.718074 - Fax 0187.718267



# CASA, CHE CONFUSIONE!

di Andrea Squadroni

**“C**’è confusione in questo campo. Un conto è il cosiddetto “Piano casa”, un altro è il provvedimento della Regione per incentivare l’attività edilizia e rilanciare l’economia, ma la gente tende a sovrapporli”. Tiene subito a chiarire **Renato Oldoini**, presidente di Confedilizia per la regione Liguria e per la provincia della Spezia.

*“Il piano, che è un atto del governo, nasce col D.C.P.M. del 16 luglio 2009. Non è esente da limiti - prosegue Oldoini - ma questa è la prima politica abitativa organica dello Stato dalla fine dei contributi Gescal, pagati dai lavoratori, nel 1992”.*

Colonne portanti del progetto, sotto il profilo delle risorse, saranno la Cassa depositi e prestiti e le fondazioni di origine bancaria. Queste ultime, compresa Fondazione Carispe, hanno già manifestato interesse a investire nel social-housing. L’obiettivo è mettere insieme un miliardo di euro e i canali di flusso di questa massa di denaro saranno le Regioni, sulla base delle singole esigenze abitative. Sul territorio la raccolta finanziaria e operativa prenderà la forma di fondi immobiliari provinciali, con il coinvolgimento di Comuni, cooperative e privati.

*“Per finanziare interventi immediatamente eseguibili, che vedranno tra i beneficiari anche gli immigrati regolari e prevederanno possibilità di acquisto e di riscatto, alle regioni sono stati assegnati 200 milioni. Con questi soldi si realizzeranno tra le 5 e 6 mila abitazioni”.*

Il presidente di Confedilizia non si nasconde che siamo ancora lontani dai famosi ventimila alloggi prospettati dal governo per il 2009. Non parliamo della distanza ancora maggiore dalle stime elaborate dalla Presidenza del Consiglio: servono 207.519 abitazioni per i nuclei familiari a basso reddito (30 mila euro annui), 71.462 alloggi per i giovani tra 29 e 35 anni che vivono ancora in famiglia e 7.187 per studenti fuori sede. Queste tre categorie sono comunque individuate e

difese dalla nuova legge.

*“Molto rimane da fare, soprattutto a partire dal basso, dai territori - dice Oldoini - ma ora la strada dovrebbe essere in discesa”.*

L’ammontare dei contributi arriva al 100% per gli alloggi a canone sociale; al 50% per quelli a canone concordato e al 30% per i canoni sostenibili. Per l’accesso ai finanziamenti del sistema nazionale (che per ciascun intervento non potranno superare il 40%), i fondi provinciali dovranno essere riconosciuti dalla regione. *“Speriamo che il cavallo beca. Comunque servirà anche questa politica per fare emergere con chiarezza una filosofia della casa come ammortizzatore sociale”* commenta con convinzione Oldoini. Altra musica, con note più aspre, sulla legge regionale per il rilancio dell’edilizia del novembre 2009. *“Il rischio è che anziché il rilancio, si ottenga il blocco dell’edilizia - afferma lapidario - la legge era partita in modo accettabile, si poteva discutere e migliorarla, ma le pressioni politiche dei verdi si sono fatte sentire sulla giunta e il testo approvato è pieno di limitazioni controproducenti”.*

Il mondo delle imprese, soprattutto quelle artigiane, nutre molta speranza nel rilancio, ma sono i committenti che si sentono poco incentivati. *“È mancato uno studio approfondito sulle potenzialità - lamenta il presidente di Confedilizia - e occorre lavorare sull’esistente con spirito di eguaglianza. Ad esempio, nella proposta iniziale erano previsti i fondi commerciali e nella legge no”.*

La legge, in sostanza, prevede possibilità di ampliamenti, demolizioni e ricostruzioni, scaglionate su fasce di cubatura: fino a 200 metri cubi per il 30%, da 200 a 500 per il 20% e da 500 a 1000 per il 10%. Occasione sprecata, secondo Oldoini.

*“È stato un errore non comprendere immobili oltre i 1000 metri. Ed era meglio incentivare con un 30% in più i proprietari degli immobili*



*più grandi e premiare in varie modalità i più piccoli. Altro errore quello di negare per legge gli interventi entro i 300 metri dalla costa, nei centri storici e in area parchi, che nella nostra provincia è particolarmente estesa. Per evitare abusi ci si poteva affidare alle normative dei piani urbanistici comunali ed eventualmente ricorrere al permesso di costruzione. Così com’è, è una legge rigida e anche qui il cavallo difficilmente si accosterà all’abbeveratoio”.*

Certo, se si pensa al talento italiano nell’utilizzo delle normative non rigide, vengono dei dubbi. Poi, naturalmente, ci auguriamo che Piano Casa e legge regionale rilancino edilizia e economia della nostra provincia e che il cavallo beva come un cammello.

## Baia blu e Venere Azzurra? “Tutto regolare”, dice Saia

**B**aia blu e Venere Azzurra? Tutto regolare. Parola dell’assessore all’urbanistica del Comune di Lerici **Gaetano Saia** (foto), il quale intende in tal modo replicare alle affermazioni del presidente di Legambiente Liguria **Stefano Sarti** pubblicate dalla Gazzetta nell’ambito dell’inchiesta sulla situazione delle coste spezzine. Secondo Saia le dichiarazioni del leader ambientalista “non rispecchiano in alcun modo quella che è la realtà dei fatti. Si tratta di messaggi fuorvianti, probabilmente frutto di un’errata informazione, che necessitano di totale chiarezza. Per quanto riguarda la Baia Blu - spiega Saia - vogliamo sottolineare che la spiaggia libera è rimasta accessibile a tutti nelle stesse, identiche dimensioni previste dagli accordi intercorsi anni fa con la società Lerici Mar, così come verificato anche dagli enti competenti”.



Invece, “per il residence sulla collina va fatto un discorso a parte; la struttura - spiega l’assessore - è frutto di una concessione derivata da una sentenza del Tar emessa già molti anni fa, che non ha nulla a che vedere con la spiaggia. A differenza

di quanto è emerso dalle parole del presidente regionale di Legambiente, le due questioni vanno quindi logicamente distinte”.

Secondo l’assessore Saia un altro capitolo che necessita di chiarezza “è quello relativo allo stabilimento della Venere Azzurra, in cui ad una struttura alberghiera tradizionale, sarà affiancata una struttura turistica ricettiva a residence, già diffusissima in tutta Italia e nel mondo. Non è assolutamente vero che al posto dell’albergo saranno realizzati mini appartamenti”.

“A questo proposito approfittiamo per comunicare che in questi giorni la catena alberghiera ha reso noto che i lavori in questione riprenderanno a breve. In conclusione, sarebbe ora di mettere fine a tutte le informazioni errate che gravitano sul territorio lericino”. Per concludere, ecco la stoccata finale alla quale Stefano Sarti non mancherà, presumiamo, di rispondere: “Se proprio non si può fare a meno di parlare di Lerici - dice Saia -, se ne parli con le conoscenze adeguate, senza lanciare messaggi fuorvianti che non rispondono al vero e non giovano né al territorio, né a chi vi abita e a chi lo amministra”.



ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI  
ARCHIVI - BIBLIOTECHE - MUSEI - TEATRI  
COMUNE DELLA SPEZIA



Comune della Spezia  
Assessorato alle Politiche Giovanili



**CANTA**  
ricordando  
**IL SOGNO**  
**DEL MONDO**

### 4° concorso di poesia

**Il premio è stato istituito nel 2006 con l'intento di promuovere e diffondere i valori morali e spirituali ispirati alla poesia, in particolare made tra i giovani.**

**La partecipazione è gratuita. Al concorso possono partecipare tutti gli autori senza limiti di età. In questa sua quarta edizione il concorso prevede inoltre una sezione dedicata alle opere degli alunni delle scuole medie superiori e inferiori. I concorrenti devono inviare una sola poesia in lingua italiana, inedita, inerente al tema "Canta il sogno del mondo". Le poesie non dovranno superare il limite di 30 versi.**

**Sono previsti i seguenti premi:**  
**1° premio 500 € e pergamena - 2° premio 300 € e pergamena - 3° premio 100 € e pergamena. Gli autori delle 6 opere segnalate riceveranno una pergamena.**  
**Saranno inoltre premiata le opere degli autori delle scuole medie superiori e inferiori come segue: 1° premio autore scuole medie superiori: Ipod - L'autore di un'opera segnalata riceverà una pergamena - La scuola dell'autore premiato riceverà una targa - 1° premio autore scuola media inferiore: Ipod - L'autore di un'opera segnalata riceverà una pergamena - La scuola dell'autore premiato riceverà una targa.**

**Tutte le poesie premiate e segnalate verranno lette e durante la cerimonia di premiazione. I testi poetici saranno letti da Luigi Camilli con l'accompagnamento musicale di Egidio Simone e Livio Bernardini. Le poesie premiate e segnalate saranno raccolte in apposita pubblicazione edita per l'occasione.**

**La giuria è composta da: Ester Avarzi, Roberto Centi, Valerio P.Cremolini, Jonathan Marsella, Pier Gino Scardigli.**

**Medaglietta di partecipazione: Tutte le opere dovranno pervenire in sei copie dettate su carta bianca. Per garantire l'anonimato e allo stesso tempo consentire l'identificazione degli autori, solo una delle sei copie deve riportare nome, cognome, indirizzo, età, numero di telefono, eventuale indirizzo di posta elettronica, firma, e dovrà essere chiusa in una busta sulla quale andrà riportato solo il titolo dell'opera. Tale busta dovrà essere a sua volta imbustata insieme alle altre cinque copie anonime. Le opere inviate non saranno restituite.**

**Le opere dovranno essere inviate per posta entro il 10 febbraio 2010 al seguente indirizzo: Sig.ra Maria Conversa, via Pieve 10 - C.A.P. 19124 La Spezia - cell.: 3283421741**

**L'organizzazione non assume responsabilità per possibili inadempienze postali. Il giudizio della giuria è ineludibile e inappellabile. La segreteria comunicherà l'esito del concorso ai premiati e segnalati. Nel rispetto del Digs. N. 196/2003 i dati personali dei partecipanti saranno usati esclusivamente per comunicazioni riguardanti il premio.**

**I premi dovranno essere ritirati dai vincitori o da loro delegati al momento della cerimonia di premiazione che avrà luogo sabato 27 febbraio 2010 alle ore 17 presso il Centro Alondo, in via Mazzini, alla Spezia.**

s p o r t

G Dopo la vittoria sulla Villacidrese lo Spezia è atteso alla prova del fuoco a Legnano

# RICOMINCIO DA 3 SÌ, LA SQUADRA C'È

Vince tre a uno al Picco con la Villacidrese, porta a casa tre punti e inanella l'ottavo risultato utile consecutivo. Quello di domenica è stato l'inizio 2010 che tutti speravano. E non solo perché con questa vittoria lo Spezia si assesta a quota trentatré, mantenendo così la vetta della classifica. Ma anche perché arriva, in questo modo, la conferma che la squadra c'è, per niente tradita dai venti giorni di vacanze natalizie. Che la fantastica scia, che in un paio di mesi ha riportato le Aquile a volare e a riconquistare, proprio nell'ultima giornata del 2009, con la vittoria a Sesto San Giovanni, la leadership del campionato, non si è per niente esaurita. Che il gruppo è compatto, la consistenza della rosa è forte, e i nuovi arrivati non tradiscono le aspettative. E anche lo spirito è quello giusto.

Lo conferma il rigore lasciato calciare a Beretta da Lazzaro nell'incontro di domenica scorsa, un "grandissimo gesto che dimostra l'importanza del nostro gruppo", ha commentato, orgoglioso, D'Adderio. Lo confermano le dichiarazioni dello stesso mister a fine partita. Incontentabile. Vuole di più D'Adderio, non gli bastano i tre punti. "Ho visto gare migliori". Si mira al massimo risultato possibile, la promozione diretta, ma per raggiungerla non ci devono essere cali di tensione e non ci si deve adagiare sugli allori.

E allora si pensa già avanti. Con una certezza in più: Claudio Ferrarese. Il suo debutto con il numero dieci sulla maglia, dopo due mesi di attesa, è stato più che positivo.

Ferrarese è sceso per la prima volta sul terreno del Picco con la maglia bianca, dopo quell'indimenticabile play-out giocato da avversario, con la fascia da capitano dell'Hellas Verona, e non ha tradito le attese. La qualità c'è, in campo si vede, e il pubblico applaude. Gli manca solo il gol, nella sua "prima" da aquilotto. "Una buona prestazione, ma non sono ancora al meglio - commenta -. Dobbiamo essere sempre al pezzo per combattere". Le parole del neo-aquilotto riprendono quelle del mister. La squadra deve mantenere lo spirito vincente di questo brillante scorcio di stagione, se vuole portare a casa la promozione.

A ben vedere la strada imboccata è quella giusta. E l'aria che si respira lascia ben sperare per il futuro. Concentrazione e costanza di rendimento. Gli uomini di D'Adderio sembrano aver trovato in questo collante l'energia per affrontare al meglio i prossimi

impegni. L'imperativo ora è vincere domenica prossima, sul campo del Legnano, per non perdere il primato.

I lilla occupano la seconda piazza della classifica, a quota trentuno, e sono reduci da un pareggio in casa (2-2) pieno di recriminazioni con la Pro Belvedere Vercelli. All'andata, davanti al suo pubblico, lo Spezia, allora guidato da Attilio Lombardo, vinse tre a uno. Andarono a segno Moro, Lazzaro e Beretta, in una partita iniziata male (gli aquilotti erano passati in svantaggio nei primi minuti del match).

Da settembre le cose sono però molto cambiate (in meglio). In primis l'allenatore. D'Adderio convince tutti per la meticolosità nel lavoro e lo spirito battagliero. E poi la rosa. Rivista, rafforzata con gli innesti di Vargas e Ferrarese. E infine il pubblico. Da quando Lazzaro e i suoi hanno ingranato la quarta, il clima nei confronti di squadra e società è decisamente cambiato.

Società che sta anche pensando di rafforzare ulteriormente il gruppo con l'inserimento di altri quattro giocatori. Si parla di trattative avviate da Varini per acquistare un portiere, un difensore, un centrocampista e un attaccante. Insomma, un rafforzamento "a tutto campo" in vista di traguardi importanti. Forza Aquile!

Confermato il primato  
la società ora pensa  
di rafforzare il gruppo  
Trattative avviate  
per quattro elementi



## "Sì, va bene, ma dobbiamo lavorare"

Contento sì, ma non del tutto. "Guardando al risultato - dice il mister Fulvio D'Adderio dopo la vittoria che ha dato alle Aquile il primato in classifica - non posso che essere soddisfatto, ma il nostro approccio alla partita è stato troppo soft; questo non era lo stesso Spezia di prima della sosta. Bisogna lavorare e lo faremo al meglio delle nostre possibilità. È stata una vittoria importante che conferma quanto fatto di buono fino ad ora; dovevamo fare bene per ringraziare i nostri tifosi e quanti ancora hanno voluto darci fiducia abbonandosi. Durante la partita ci sono state cose che abbiamo

fatto e cose che non abbiamo fatto, ne parlerò con i miei uomini. Per quanto riguarda i cambi, dato il risultato, ho tolto Del Padrone perché diffidato, inserito Bischeri perché aveva fatto molto bene in settimana e volevo provarlo in partita; infine Scantamburlo era ammonito e non volevo rischiare un ulteriore cartellino. Sono molto contento del rientro di Milone, a mio parere il migliore in campo. Ci tengo a sottolineare il gesto di Nunzio Lazzaro che ha deciso di lasciar tirare il rigore a Beretta non badando agli interessi personali: lui è l'emblema dello spirito di gruppo di questa squadra".

G VOLLEY / Domani al PalaMariotti partita molto delicata per la formazione di Cucurnia

# PROVACI ANCORA, CALL&CALL

di Emanuele Costamagna

Salutato il girone d'andata con la bella e netta vittoria per tre set a zero sulla Pallavolo Anagni, la Call&Call Copra Spezia Volley è chiamata per la sedicesima e prima giornata di ritorno ancora ad un impegno sul terreno amico del PalaMariotti. L'avversario è la Nef di Castelfidardo che nel settembre scorso tenne a battesimo la nuova squadra Call&Call Copra nel girone B: quattro mesi fa i marchigiani si imposero per tre a zero ma Spezia fu protagonista comunque di una prestazione positiva dove, a parte il primo parziale perso per 25-18, nei successivi lottò fino all'ultimo punto perdendoli per 26-24 e 25-23.

La partita che si giocherà domani è molto delicata in chiave classifica perché le due squadre sono

appaiate a quota 17 punti, ad un passo appena fuori dalla zona retrocessione. La vittoria contro Anagni di settimana scorsa ha infatti permesso che si tracciasse un solco importante nella classifica che vede ad oggi tre squadre nettamente staccate dalle altre e con più di un piede nella serie inferiore, e di fatto un unico posto rimasto per far loro compagnia nella zona retrocessione.

Spezia e Castelfidardo sono fra le non poche squadre che rischiano questo e lo scontro diretto del PalaMariotti potrebbe allora risultare decisivo per una delle due. La Call&Call Copra dovrà da un lato cercare di sfruttare il fattore campo e la scia emotiva positiva che la vittoria sui ciociari ha lasciato e dall'altro stare attenta a non farsi condizionare a livello psicologico dal risultato della

gara d'andata. Quattro mesi sono passati e la classifica della due formazioni è mutata parecchie volte. Castelfidardo dopo un brillante avvio che le aveva permesso di gravitare nelle alte sfere della classifica ha poi frenato progressivamente fino a ritrovarsi oggi in piena zona rossa sette giorni fa sono stati piegati in casa dalla Foris Index di Conselice per tre set a due e avendo perso quello scontro diretto proveranno a recuperare terreno nella gara contro Spezia.

La squadra di coach Cucurnia è chiamata a confermare tutto quello che di positivo ha messo in luce contro Anagni perché un risultato pieno le permetterebbe di ancora più distanza fra se e gli ultimi posti della classifica, una distanza che in questo momento non è per niente rassicurante e

che potrebbe mutare facilmente. Non dimentichiamoci poi la galvanizzazione che il morale potrebbe avere e che poi negli impegni futuri prossimi Spezia dovrà confrontarsi con squadre di alta classifica e in quelle gare fare punti sarà di certo molto difficile. La sedicesima giornata non vede in programma sfide dirette in alta o bassa classifica ma gare incrociate che potrebbero far cambiare forma alla classifica. Cortona, unica big a giocare in casa, attende la Inox BIM Romagna Est, mentre Correggio, Bastia Umbra e Genova saranno di scena rispettivamente ad Anagni, Parma e Conselice. Per concludere Cascina giocherà in casa della Dolciaria Rovelli, la MT Motorielettrici attende la SS Lazio e Falconara la Golden Plast.

# UNA NUOVA CASERMA PER I POMPIERI A SARZANA

## RIQUALIFICAZIONE DEI CIMITERI A LERICI

Continua l'impegno dell'amministrazione comunale di Lerici nell'opera di riqualificazione delle strutture cimiteriali del territorio. Oltre agli interventi di manutenzione su tombe, loculi e cornicioni, il cimitero di San Terenzo è stato ampliato e dotato da quest'anno di 168 nuovi ossari; l'opera realizzata nell'area di nuova costruzione, che ha visto un impegno economico pari a 90 mila euro, sarà ultimata a gennaio 2010 e consentirà di offrire una risposta definitiva alla spinosa problematica degli spazi. I lavori di riqualificazione partiranno presto anche per il cimitero di Narbastro. Inserito nel bilancio 2009 e finanziato a mutuo per una cifra pari a 550 mila euro, il progetto di ampliamento è già stato approvato; non resta che attendere l'operazione di verifica che spetta alla Provincia della Spezia ed entro i primi mesi di quest'anno si potrà procedere con la gara d'appalto.

La manutenzione ordinaria, invece, è stata affidata alla cooperativa sociale Cis Coop, mentre si è svolta recentemente la gara d'appalto per l'affidamento della gestione delle opere cimiteriali ad una nuova società.

Proprio nelle ultime battute dell'anno che si è da poco concluso, il Consiglio comunale di Sarzana si è riunito per affrontare alcuni temi importanti per l'urbanistica comunale. Fra le numerose pratiche approvate proprio nel corso dell'ultima seduta del 2009, figura il progetto relativo alla realizzazione delle caserma dei vigili del fuoco lungo la Variante Aurelia.

Un voto unanime ha salutato il via libera alla costruzione della struttura che costerà due milioni e quattrocentomila euro e sarà cofinanziata dalla Regione, dalla Provincia e da tutti i Comuni della Val di Magra oltre al Comune di Lerici.

Il sì alla costruzione della caserma dei pompieri significa anche il potenziamento dell'organico attualmente in dotazione al distaccamento collocato a Pallodola.

Nella stessa serata il parlamentino sarzanese ha anche dato il via alla realizzazione del nuovo casello autostradale di Battifollo che prevede il raddoppio delle attuali porte di accesso/uscita all'autostrada che passeranno da 4 a 8. Con il nuovo casello verrà anche realizzato un nuovo parcheggio di interscambio esterno all'area autostradale lungo via Muccini, nelle immediate vicinanze del ponte autostradale; inoltre la struttura produrrà energia fotovoltaica che verrà utilizzata per alimentare l'impianto.

Il Consiglio ha infine approvato il nuovo insediamento residenziale previsto a Crociata per la realizzazione di circa 3100 mq di case e 175m di spazi commerciali. Di notevole rilevanza è la previsione riguardante la costruzione di un edificio di 220mq che verrà ceduto al Comune e che l'Amministrazione ritiene di destinare a farmacia.

"Il complesso residenziale, gli spazi pubblici previsti (piazza ed aree verdi)



e i servizi di cui sarà dotata l'area (farmacia ed altre attività commerciali) - spiega l'assessore all'urbanistica **Roberto Bottiglioni** - dovrebbero essere in grado di rappresentare un punto di aggregazione per gli abitanti della Crociata e migliorare la vivibilità della frazione. Con questa pratica abbiamo inteso invertire la filosofia che ha caratterizzato gli interventi del passato prendendoci cura di chi abita alla Crociata e tentando di dotare il quartiere di spazi e strutture idonee a conferirgli una propria identità".

## Istituto Scolastico Visconti

Costruisci per tempo il tuo futuro!



### ● RECUPERO ANNI SCOLASTICI:

Licei - Ragioneria - Geometri  
I.T.I. - Scuole Medie  
Dirigenti di Comunità

● DOPOSCUOLA Elementari,  
Medie - Superiori  
CORSI di Musica e Disegno

### ● NUOVO CORSO ECONOMO DIETISTA

Istituto Scolastico Visconti® ☎ 0585 81.09.03

MASSA - Piazza Bertagnini, 14  
www.istitutoscilasticovisconti.com

## TUTELA DOC, BONANINI NUOVO PRESIDENTE



Matteo Bonanini (nella foto con Spagnoli) è il nuovo presidente del "Consorzio di tutela dei vini doc e igt", organismo istituito qualche anno fa dalla Camera di commercio della Spezia per valorizzare, attraverso l'aggregazione di tutti i produttori del settore, le eccellenze vitivinicole provinciali.

Bonanini - dal 1995 presidente della "Cooperativa Agricoltura Cinque Terre" che raccoglie 220 conferitori di uve - succede ad Andrea Spagnoli giunto a scadenza del mandato triennale. "Assumo questo incarico - commenta Bonanini - con grande entusiasmo: l'obiettivo è portare avanti il lavoro finora compiuto promuovendo i nostri vini all'estero, valorizzandoli sul territorio attraverso iniziative di livello quali Liguria da bere".

Il Consorzio conta su un "patrimonio" di circa 40 'viticoltori - trasformatori' ossia imprenditori che

producono, vinificano e vendono: si tratta delle maggiori realtà dello Spezzino. Il Consorzio, accreditato dal ministero per le Politiche agricole e forestali, svolge funzione di promozione integrandosi con le importanti attività della Camera di commercio legate alla vitivinicoltura: controllo e tracciabilità dei vini doc e igt, tenuta degli albi, denunce annuali, raccolta dei campioni, commissione degustazione chiamata ad attestare la conformità dei vini doc e igt con i rispettivi disciplinari di produzione.

"Lo strumento del consorzio - aggiunge il segretario generale della Camera di commercio, Stefano Senese - serve a dare struttura organica alla promozione delle viticoltura, comparto più rilevante dell'agricoltura spezzina in costante crescita qualitativa e quantitativa: siamo infatti primi in Liguria come superficie vitata e, di conseguenza, come produzione".

## qualcosa di personale

G

Un calendario tra le iniziative per tutelare ogni forma di vita

# AMIAMO GLI ANIMALI

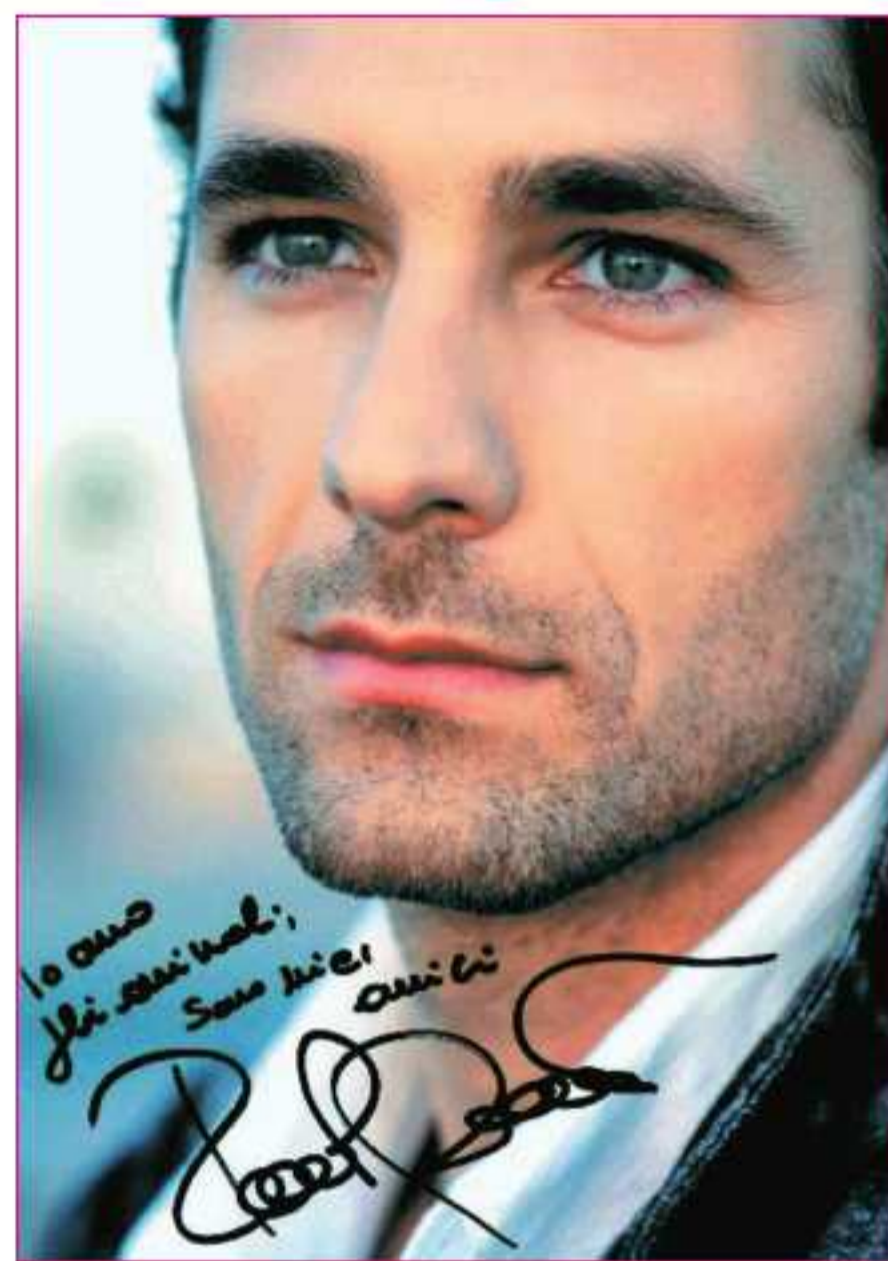
## RAUL BOVA TESTIMONIAL

**D**a "Sbirri", al carcere. Raoul Bova, che col suo film documentario sul mondo dello spaccio di droga ha vinto la terza edizione di Cdcinema, è il testimonial 2010 della campagna della Provincia della Spezia, per l'educazione al rispetto. Il calendario con la sua dedica personale (Edizioni Irene Giacché) rientra in una campagna che si batte per la tutela di tutte le forme di vita, partendo dalla lotta contro gli abbandoni e le violenze sugli animali: per abbracciare in senso più ampio le tematiche della convivenza fra esseri umani.

"Siamo cresciuti - spiega il presidente della Provincia Fiasella - dal primo calendario in difesa dei diritti degli animali, uscito un anno fa, con una madrina d'eccezione come Ornella Vanoni, dodici mesi non sono passati incano". È così. Con il ricavato della campagna 2009, sono stati salvati tanti animali in pericolo di vita: cani, gatti, altre creature d'affezione. Sono usciti dal canile, curati, e sono stati dati in adozione. E l'eco dell'iniziativa ha varcato i confini regionali. Quest'anno, le storie di affetto fra "umani" e animali, sono state raccolte in carcere: non solo cani e gatti, ma - poiché i carcerati hanno tante nazionalità - anche cavalli, cammelli, pecore, piccioni viaggiatori e lupi. E l'associazione onlus di riferimento, per la diffusione del calendario (soprattutto nelle scuole) è l'Aias: disabili in carrozzella, che si battono per la piena integrazione dell'individuo.

C'è un filo conduttore, in tutte le forme di rispetto che garantiscono una società giusta. Bova è un attore impegnato sulle tematiche sociali, tanto che sul suo sito ufficiale sostiene la lotta contro la droga, in collaborazione con San Patrignano, ma anche numerose associazioni che si occupano di ammalati e persone nel disagio. Bova è stato premiato lo scorso anno dai giornalisti cinematografici del Sngci per il suo impegno, anche da produttore, nel cortometraggio di denuncia

sulla pena di morte: presentato tra l'altro alla Camera e al Parlamento europeo. Il titolo: "15 Seconds". È anche questo un progetto aderente alla cronaca come "Sbirri": come la sua partecipazione al progetto "Graffiti". Raoul Bova è anche un sex symbol, più gettonato di George Clooney. Lo afferma la ricerca "Amore e cinema" realizzata da Meetic proprio in questi giorni. Sono state intervistate 800 persone di età compresa tra i 18 e i 60 anni. Alla domanda (rivolta alle donne) "a quale attore dovrebbe somigliare il tuo uomo ideale?", è risultato vincente Raoul Bova: che non è solo bello, evidentemente. Opera, fra l'altro, con la fondazione "Capitano Ultimo", nata dall'incontro professionale, sfociato poi in una grande amicizia, con Sergio De Caprio, il colonnello dei carabinieri che dopo anni di indagini riuscì ad arrestare il boss mafioso Totò Riina. La campagna della Provincia della Spezia ha già varcato i confini nazionali. È stata premiata a Nizza, come riferimento italiano nel progetto europeo "Odissea degli animali", la marcia ispirata a San Francesco ed è stata segnalata nell'ambito del progetti qualificanti le Province a livello italiano. La campagna è nata da un progetto basato sul volontariato, in cui tutti - da Bova, ai detenuti che raccontano, all'autrice dei testi e delle fotografie - operano gratuitamente. Ci sono sponsor privati: il ricavato va integralmente al sostegno di quegli animali abbandonati e maltrattati, che altrimenti morirebbero. Ce ne sono addirittura ottocento, nei tre canili della provincia spezzina. Grazie a Raoul, al carcere, quest'anno altre creature maltrattate ritroveranno un sorriso. Sono "solo" animali: ma, come diceva Gandhi, il livello di civiltà di un popolo, si misura dal rispetto che ha per gli animali. E per questo, il calendario sarà diffuso nelle scuole dall'Aias, che promuove lo sviluppo della cultura della positività della disabilità, e della solidarietà: perché "ogni persona, a prescindere dalla situazione di disabilità, dallo stato di salute e dall'età, ha diritto



inalienabile ad una vita libera e il più possibile indipendente". Basta scorrere la cronaca quotidiana, per trovare vicende agghiaccianti di violenza, verso creature indifese. Il calendario, racconta invece di storie straordinarie, da tutto il mondo: dallo sguardo del lupo, descritto da un detenuto del Caucaso, al cavallo che guidava un nonno cieco, nel deserto nordafricano, dai piccioni viaggiatori del Marocco alla gatta grigia come fumo, nata in Russia, ai cani eroi che si sacrificano per salvare una vita. Il filo conduttore, è la voglia di sentirsi migliori, la voglia di riscattare una società spesso appiattita e rassegnata. Perché - scriveva Oscar Wilde - siamo tutti nella fogna, ma alcuni di noi guardano alle stelle.

## LA GAZZETTA IN FESTA, È NATA VITTORIA

La nostra redazione è stata allietata dall'arrivo della cicogna. Cinque minuti prima della mezzanotte di domenica scorsa è arrivata Vittoria, una bella bambina di 3 chili e 425 grammi, figlia del collega Diego Di Canosa e di Michela Vanucci.

Vittoria è nata all'ospedale Ceccarini di Riccione, città d'origine della sua mamma. Dalla Romagna, Diego ha tenuto costantemente infor-



mati parenti e amici, impazienti di ricevere la buona nuova. Poco dopo la mezzanotte, emozionato e felice, dopo aver stretto tra le braccia la piccolina, finalmente ha potuto annunciare di essere l'orgoglioso papà di una splendida femminuccia. A Diego e Michela vanno le congratulazioni più affettuose di tutto il team della Gazzetta e a Vittoria... Benvenuta nella nostra squadra!

## 40 ANNI A SUON DI MUSICA

La storica Società dei concerti spezzina ha compiuto 40 anni. Nell'occasione il sindaco della Spezia Massimo Federici ha consegnato al presidente della Società dei concerti una targa commemorativa, esprimendo apprezzamento per "l'importante ruolo che l'ente musicale riveste nel mondo culturale spezzino contribuendo a divulgare e a promuovere eventi musicali sempre di alto livello".

Federici ha quindi porto i suoi migliori auguri al presidente e a tutti gli altri membri presenti per l'importante traguardo raggiunto.

I quarant'anni di attività evidenziano nella Società dei concerti la presenza delle competenze, in termini di conoscenze, esperienze, sensibilità, capacità, direzionali, organizzative, operative, necessarie a ideare, organizzare, realizzare concerti ai massimi livelli

per quantità, qualità, varietà delle proposte. Basta ricordare gli oltre mille concerti proposti che hanno riguardato senza pregiudizio alcuno tutti i generi musicali: la musica antica, quella barocca, la musica classica e romantica, la musica moderna, la musica contemporanea, la musica etnica, il jazz, e che sono sempre stati realizzati con l'impiego di artisti di talento, spesso veri e propri specialisti del genere, di elevata professionalità e, in genere, di fama internazionale.

Basterebbe scorrere l'elenco, sia pur parziale e casuale, dei principali interpreti dei concerti spezzini per accorgersi che difficilmente non è stato presente, ospite della Società dei concerti, il mondo musicale internazionale che ha caratterizzato l'ultimo mezzo secolo di storia del concertismo.

## SITO WEB PER I PENDOLARI

Un sito web per avvicinare la Regione agli utenti del trasporto pubblico, creando un sistema di informazione chiara e tempestiva per tutti. "Lo sportello - ha spiegato l'assessore Enrico Vesco - costituirà di creare una linea diretta soprattutto con i pendolari per fornire informazioni dettagliate sul funzionamento del tpl in Liguria e ricevere da loro segnalazioni su ritardi e disfunzioni. Questo permetterà alla Regione Liguria di essere costantemente informata e poter quindi dare risposte concrete, anche in termini di interventi, se possibile". Le informazioni saranno fornite da funzionari regionali per competenze regionali. Per le altre amministrazioni la Regione cercherà di fornire risposte puntuali. All'interno del nuovo sito web è inserito anche l'orario integrato treno più bus, oltre alle informazioni sulle tariffe, sui lavori ferroviari, sui servizi aggiuntivi, sui Tpl marittimi, e sui trasporti e disabili. Allo sportello sarà possibile accedere da: [trasportopubblicolocale@regione.liguria.it](mailto:trasportopubblicolocale@regione.liguria.it).

## FUOCO SULLA VERSILIA

Si è tenuta con grande partecipazione di pubblico, nella sala conferenze del Camec, la presentazione della riedizione del libro "Fuoco sulla Versilia" di Anna Maria Volpe Rinonapoli. Volume che uscì nel 1961 per le "Edizioni Avanti!".

La riedizione è stata voluta e curata da Maria Lucia e Francesco Volpe Rinonapoli, fratelli dell'autrice, scomparsa nel 1986. Nell'occasione è stata presentata anche la pubblicazione realizzata dal Comune della Spezia "Un anno con la Costituzione (1948-2008)".

L'opuscolo contiene i principi fondamentali della nostra Carta costituzionale, commentati e un percorso attraverso la serie di iniziative pensate e curate dal nostro Comune per celebrare il Sessantennale.

la GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Laura Cremolini,  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni**Grafica pubblicitaria**  
Tiziano Falcone  
**Fotografie**  
Cristiano Andreani - Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso  
dell'ambiente, ecco perché  
lo facciamo stampare  
su carta ecologica "folaga",  
100% riciclata e disinciostrata,  
della cartiera Cartaverde Liguria.[redazione@lagazzettadellaspezia.it](mailto:redazione@lagazzettadellaspezia.it)  
[commerciale@lagazzettadellaspezia.it](mailto:commerciale@lagazzettadellaspezia.it)Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250**Stampa**  
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

Piazza  
della  
**CASA**  
ipercoop

# Tappeti & Tappeti

Vasto assortimento di: tappeti multiuso, arredo, gommati antiscivolo, tappeti da bagno, tappeti oriental, zerbini a partire da:

**€ 0,90**  
zerbino Easy, cm 40x60

**TAPPETI GOMMATI  
ANTISCIVOLO**



varie misure e colori  
provenienza: Indonesia  
lavorazione: tessuto a macchina  
materiale: 100% poliammide  
con retro in lattice antiscivolo  
a partire da:  
**€ 2,90** varie  
cm 50x80

**TAPPETI MECCANICI  
PROVA D'AUTORE**



misure e colori  
provenienza: Belgio  
lavorazione: tessuto a macchina  
materiale: viscosa  
a partire da:  
**€ 29,90**  
cm 95x140

**TAPPETI ARREDO  
SHAGGY**



varie misure e colori  
provenienza: Egitto  
lavorazione: tessuto a macchina  
materiale: 100% polipropilene  
a partire da:  
**€ 9,90**  
cm 50x90

**TAPPETI MULTIUSO**



varie misure e colori  
provenienza: India  
lavorazione: tessuto a mano  
materiale: cotone  
a partire da:  
**€ 4,90**  
cm 70x140

**TAPPETI COUNTRY  
IN PELLE BOVINA**



vari colori  
provenienza: Sud America  
materiale: 100% pelle  
**€ 99,00**  
misura XL

**TAPPETI ORIENTALI  
ANNODATI A MANO**



varie misure e colori  
provenienza: Medio Oriente  
lavorazione: annodati a mano  
materiale: lana  
a partire da:  
**€ 19,90**  
cm 50x80

**ZERBINO EASY**



vari colori e fantasie  
provenienza: Egitto  
lavorazione: tessuto a macchina  
materiale: polipropilene  
**€ 0,90**  
cm 40x60

**TAPPETI DA BAGNO**



varie misure e colori  
provenienza: India  
lavorazione: tessuto a macchina  
materiale: 100% cotone  
a partire da:  
**€ 4,90**  
cm 50x80

PER TUTTI I GUSTI, PER TUTTI GLI USI, DI TUTTI I PREZZI

**Offerte valide dal 15 gennaio al 7 febbraio 2010**  
Aperti la domenica

# ipercoop



**SARZANA**